



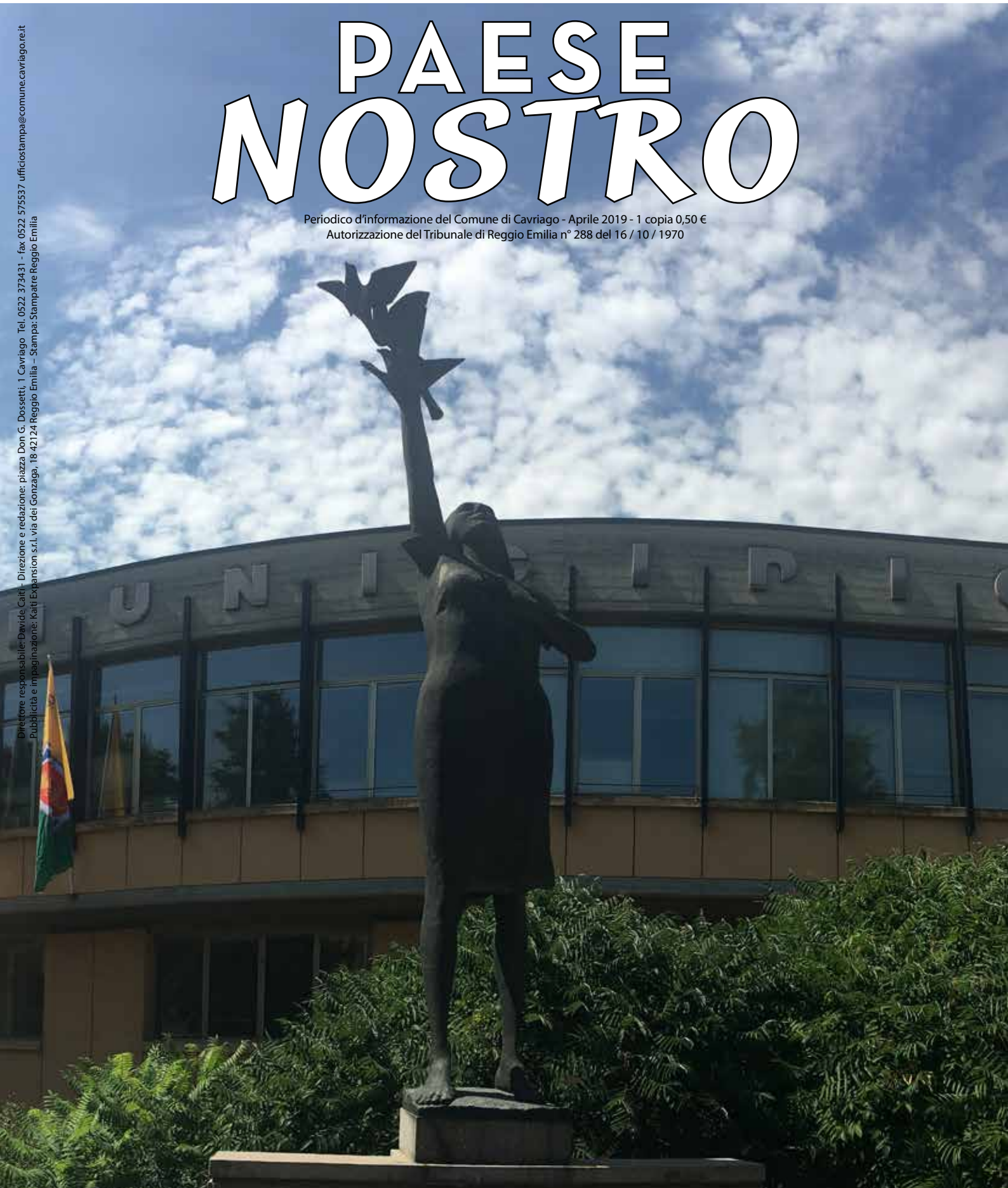
Cavriago

COMUNE DI CAVRIAGO

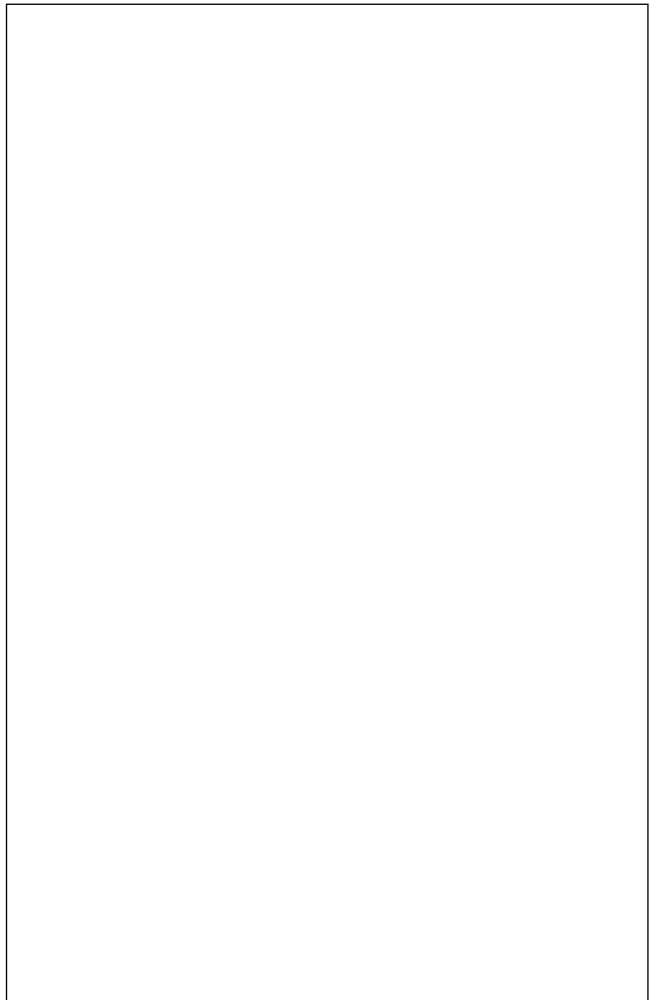
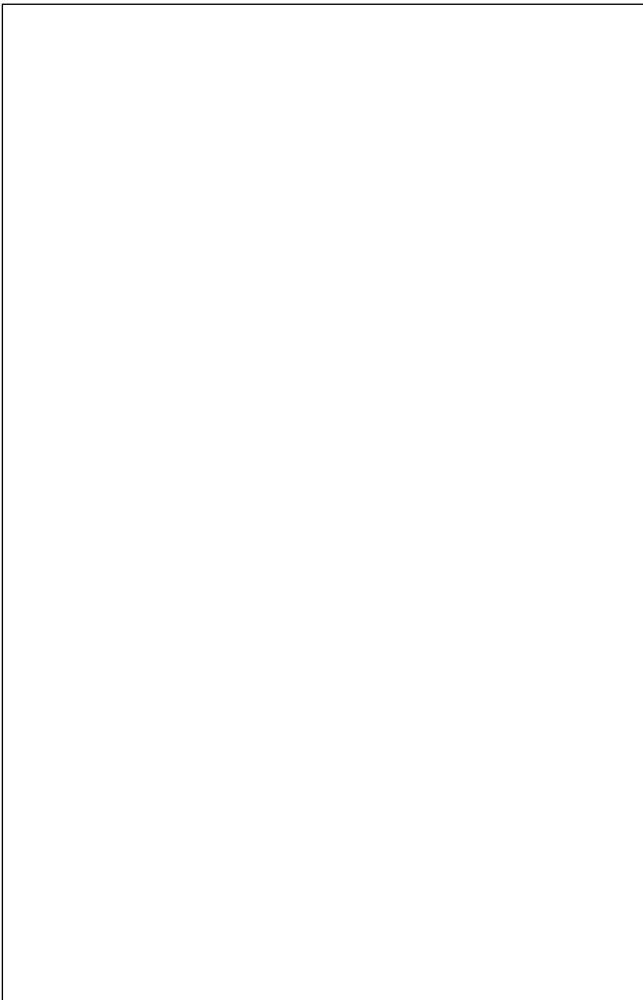
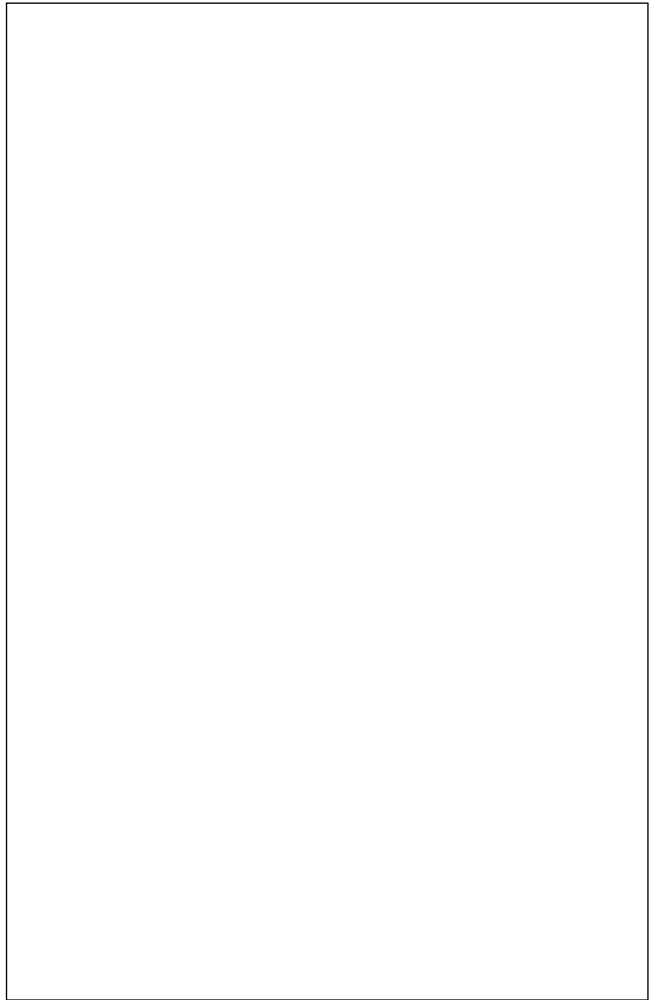
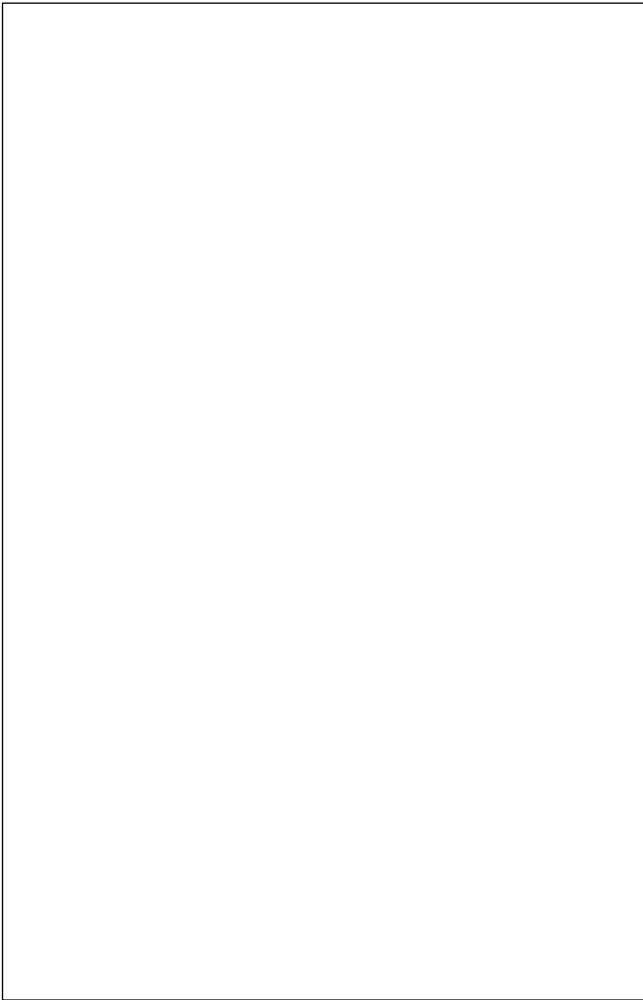
PAESE NOSTRO

Periodico d'informazione del Comune di Cavriago - Aprile 2019 - 1 copia 0,50 €
Autorizzazione del Tribunale di Reggio Emilia n° 288 del 16 / 10 / 1970

Direttore responsabile: Davide Carli - Direzione e redazione: piazza Don G. Dossetti, 1 Cavriago Tel. 0522 373431 - fax 0522 575537 ufficiostampa@comune.cavriago.re.it
Pubblicità e impaginazione: Kaiti Expansion s.r.l. via dei Gonzaga, 18 42124 Reggio Emilia - Stampa: Stampatre Reggio Emilia



BILANCIO DI FINE MANDATO 2014 - 2019



“ABBIAMO INVESTITO SULLA COMUNITÀ, ABBIAMO LAVORATO PER IL FUTURO”



Il primo cittadino traccia un bilancio di fine mandato dei cinque anni di consiliatura, ripercorrendo le tappe salienti dal 2014 al 2019

di Paolo Burani, sindaco di Cavriago

Quando nel maggio 2014 ci siamo presentati ai nostri concittadini per illustrare il programma elettorale, abbiamo utilizzato lo slogan “Investire sulla comunità”. Non abbiamo fatto promesse mirabolanti, non abbiamo proposto rivoluzioni. Consci della situazione di crisi economica iniziata nel 2008 ed i cui effetti sono stati sempre più importanti col passare del tempo e consapevoli della sempre più difficile gestione del Comune e dei suoi servizi causa i tagli e la riduzione delle risorse, abbiamo chiesto il voto dei cavriaghesi per affrontare con realismo e concretezza i cinque anni della consiliatura. Realismo e concretezza che ci hanno portato prima di tutto a lottare e lavorare per mantenere i nostri servizi alla persona e quindi i settori cruciali per una comunità: Sociale, Cultura e Scuola.

I PRIMI ANNI DI CONSIGLIATURA

La consiliatura 2009-2014 si era conclusa senza l'approvazione del bilancio di previsione. Fu il primo urgente atto che dovvemmo fare nel settembre del 2014. Oltre i tagli pesanti, il Patto di Stabilità ci chiedeva un obiettivo di 1.137.000 euro, che voleva dire reperire risorse che non si potevano però utilizzare. Pur mantenendo il fabbisogno dei settori uguale all'anno precedente, fummo costretti a vendere una parte delle azioni Iren per un valore stimato di circa 577.000 euro. Inoltre il bilancio dell'Azienda Speciale “Cavriago



Servizi" faceva registrare una perdita di 250.000 euro. L'Azienda peraltro si doveva far carico del completamento della nuova Scuola dell'infanzia in zona Roncaglio (circa 600.000 euro) e del pagamento dei fornitori (circa 1.500.000 di euro). L'anno successivo, nel luglio del 2015, abbiamo definito quel bilancio "di resistenza". Ci veniva chiesta una quota di Patto di Stabilità di 855.000 euro; i trasferimenti calarono di 190.000 euro; il Fondo di Solidarietà proveniente dallo Stato fu tagliato di altri 290.000 euro; operammo risparmi su alcuni settori per ben 160.000 euro.

GLI INTERVENTI DEL 2015 E 2016

Nonostante questo quadro economico-finanziario che per due anni ci ha impedito una vera programmazione, in aprile si apriva la nuova farmacia ed i locali del Centro prelievi e nel settembre del 2015 inaugurammo la nuova Scuola dell'infanzia "I Tigli" a Roncaglio. Vorrei ricordare anche, sempre nel settembre 2015, la realizzazione del collegamento con Reggio Emilia della linea bus urbana. Dopo anni si è creato un servizio importante soprattutto per la popolazione anziana e per i giovani. Nel novembre del 2015 vi fu un consiglio comunale aperto per discutere del futuro della Scuola elementare "Rodari" in cui abbiamo ribadito la strada della ristrutturazione, mentre alcune forze politiche (Cinque Stelle e Lista "Cavriago Città aperta") erano per la costruzione di una nuova scuola.

Questo passaggio importante rende bene la nostra idea del programma di consiliatura. Quando dicevamo "investire sulla comunità", intendevamo questo: recuperare gli edifici esistenti con costi sostenibili e guardare ai veri bisogni, in una prospettiva di anni e non di mesi. La comunità nei prossimi anni vedrà sempre più anziani, e quindi i sacrifici economici si devono fare per ulteriori servizi per questa fascia di popolazione, più numerosa e più bisognosa di assistenza. Nel maggio del 2016 l'Azienda speciale "Cavriago



Servizi" presentò il consuntivo con l'azzeramento della perdita, frutto di un attento controllo di gestione e del lavoro di riorganizzazione. Venivano affidati i lavori di riqualificazione ed adeguamento antisismico del vecchio Asilo i "Tigli".

INVESTIMENTI E BILANCIO 2017

Nel marzo del 2017 abbiamo approvato il primo bilancio di previsione in cui rilanciare alcuni investimenti fondamentali per dare un futuro ai nostri servizi: la ristrutturazione e riqualificazione della Casa Protetta (in questa prima proposta si pensava solo di trasferire il Centro diurno e ristrutturare i locali dell'ex palestra); l'allargamento del cimitero comunale; la struttura provvisoria in sostituzione della Scuola "Rodari"; riqualificazione energetica dell'asilo "Le Betulle" e del "Multiplo". Nel novembre del 2017 dopo un iter giudiziario di un anno, abbiamo escusso la

fideiussione di 2 milioni di euro dalla società "Pratonera Gestioni", che doveva fare i lavori di ristrutturazione della Scuola "Rodari". Si è potuto così iniziare l'iter per arrivare al progetto definitivo e all'apertura del cantiere. Eravamo finalmente padroni del nostro destino, potevamo muoverci e decidere noi e non un privato, finito nella morsa della crisi dell'edilizia. Nonostante queste "risorse certe" si avviò il percorso per il referendum comunale, promosso dai "Cinque Stelle", "Cavriago Città aperta" e da un comitato di cittadini.

LA SVOLTA CON IL BILANCIO 2018

Il Bilancio di previsione 2018 ci vedeva finalmente in grado di affrontare l'anno con maggiore tranquillità. Nel marzo finirono i lavori di ristrutturazione degli ex "Tigli", un investimento di 700.000 euro. Nuovi spazi a disposizione dell'Istituto Comprensivo, che ci ha



consentito di trasferire una parte delle classi della "Rodari". In aprile si è tenuto il referendum, che non ha raggiunto il quorum. Veniva confermata la scelta dell'amministrazione comunale, una scelta di responsabilità, per un progetto realizzabile. Nel settembre del 2018 i bambini del tempo normale entrano nella struttura provvisoria collocata al Parco dello Sport. In ottobre abbiamo inaugurato finalmente gli appartamenti del progetto "Dopo e durante noi", per persone diversamente abili.

2019 E I FRUTTI DI UN'INTERA CONSIGLIATURA

L'ultimo bilancio, relativo al 2019, approvato in marzo, ha portato i frutti del lavoro di una intera consigliatura: oltre 6 milioni di euro di investimenti. Opere finanziate che vedranno l'apertura dei cantieri nei prossimi mesi: oltre alla Scuola "Rodari", l'allargamento

e la ristrutturazione della Casa Protetta (1.200.000), la riqualificazione antisismica dell'Asilo "Le Betulle", e della Scuola media "Galilei" (1.500.000). L'Azienda speciale "Cavriago Servizi", che ha il compito di gestire il patrimonio del Comune e quindi di fare le opere pubbliche, potrà affrontare questi impegni avendo la copertura delle spese in conto capitale e dei mutui, dopo che a fine 2018 siamo riusciti ad incrementare il fondo di dotazione. Investimenti di questa portata, che non si vedevano da almeno dieci anni, sono il risultato di una gestione del Comune e dell'Azienda attenta e corretta. Ho cercato di ripercorrere le tappe della gestione economico-finanziaria del Comune e dell'Azienda speciale in modo da far comprendere le difficoltà di questi anni. Abbiamo avuto almeno un biennio in cui non vi erano i soldi nemmeno per chiudere le buche nelle strade. Nonostante questi problemi i servizi non hanno avuto nessuna riduzione, nessun taglio, che ne abbia compromesso la qualità e l'efficienza. Pur avendo denunciato la situazione in più occasioni non credo che i cittadini ne abbiano avvertito conseguenze nella fruizione dei servizi e nella vita complessiva della comunità.

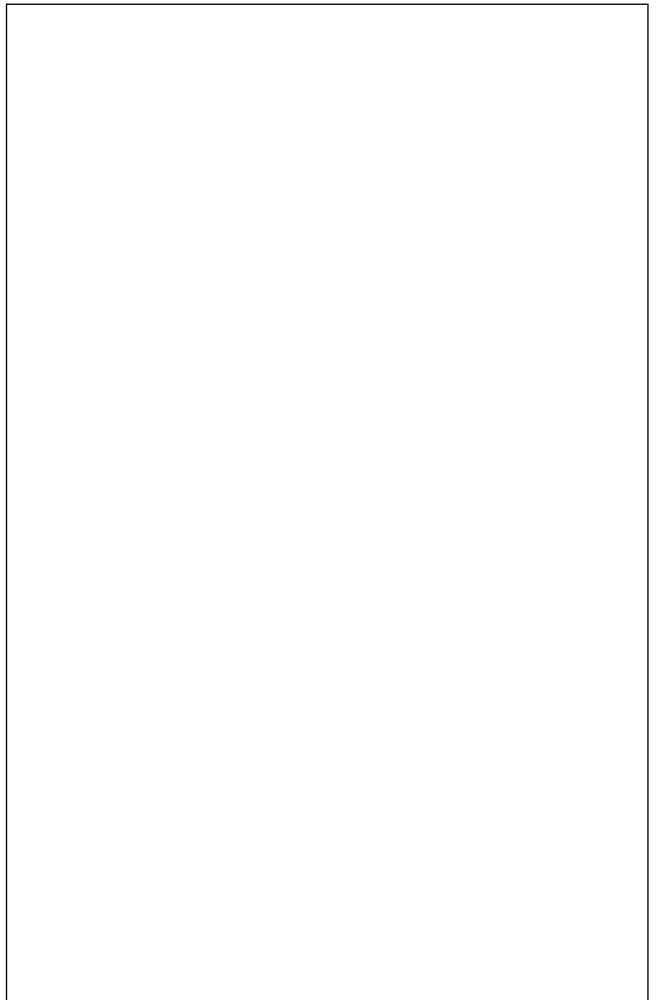
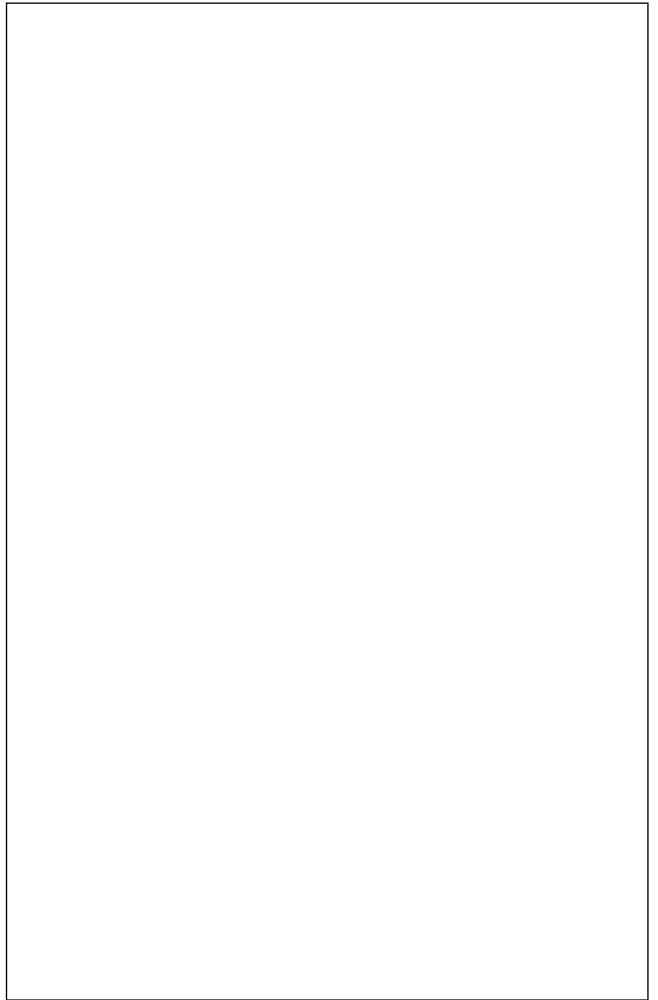
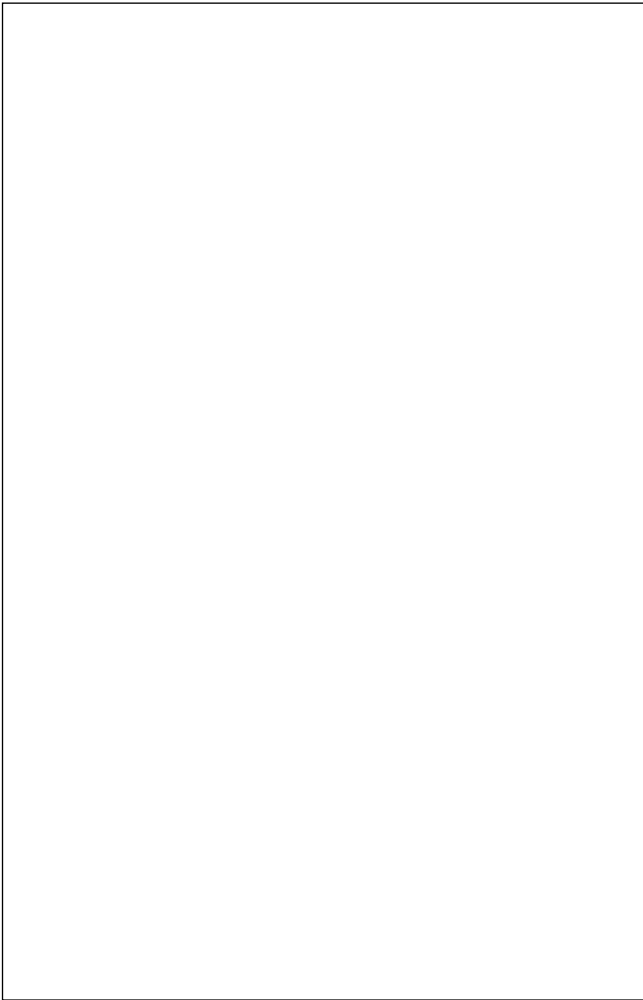
UNIONE VAL D'ENZA E ASP

Un altro importante lavoro è stato poi fatto nell'ambito dell'Unione Val d'Enza, nata nel 2014. Questi i servizi che nel corso di questi anni sono stati conferiti e gestiti in modo associato: Polizia municipale, Protezione civile, Ufficio di piano, Servizio sociale integrato, coordinamento politiche educative, servizio informatico associato, ufficio appalti e centrale unica di committenza, ufficio per la riscossione coattiva, ufficio associato per il controllo di gestione, ufficio personale. Nel 2010 è nata inoltre l'Azienda di servizi alla persona (ASP) trasformazione dell'Ipab "Sartori". Il 1° gennaio 2019 anche la nostra Casa Protetta ed i servizi per gli anziani sono stati conferiti all'Asp. Così come la funzione sociale prima in

capo all'Unione, trasformando l'Asp nel braccio strumentale per gestire tutti i servizi sociali e socio-sanitari del territorio. Abbiamo creduto e crediamo nell'Unione dei comuni, che in questi anni difficili ha consentito di preservare i nostri servizi, di poter programmare politiche di sviluppo, garantire i servizi con una gestione pubblica. Il Bilancio dell'Unione è passato da 12 milioni di euro nel 2015 a oltre 20 milioni nel 2019. Segno dell'importanza sempre crescente dell'Unione anche da un punto di vista economico-finanziario. Siamo arrivati ad un momento della storia delle unioni in cui è necessario fare chiarezza sugli assetti istituzionali. Dove si collocheranno, tra la Regione, la Provincia ed i comuni, in futuro? E le Province quali competenze avranno? Le Unioni rimarranno enti di secondo grado? Sicuramente hanno svolto un ruolo importante in una fase della nostra storia recente in cui vi era bisogno di collaborazione e sinergie tra comuni. Era uno degli impegni che c'eravamo presi, e come Comune di Cavriago ci siamo spesi a tutti i livelli per rafforzare l'Unione.

IL PASSAGGIO DI TESTIMONE

Realismo e concretezza sono stati il nostro modo di operare ed amministrare in questi cinque anni. Gli investimenti che vedranno nei prossimi mesi una stagione di cantieri, porteranno alla riqualificazione, ristrutturazione e messa in sicurezza di tutte le scuole ed asili del paese; la Casa protetta aumenterà la sua ricettività e potrà guardare ai prossimi vent'anni. Abbiamo lavorato per il futuro, come la storia di Cavriago ci ha insegnato. Abbiamo "investito" sulla comunità, come lo slogan che ci ha accompagnato cinque anni fa alle elezioni, affermava. Ora passiamo il testimone, in quella ideale staffetta, in cui si deve preservare ciò che ci è stato trasmesso, e fare un passo avanti, verso il futuro. La politica è questo: garantire a tutti di partecipare e correre la corsa della vita, in una comunità che valorizza ciascuno e non dimentica nessuno.



2014-2019, IMPEGNI E CONSIGLI COMUNALI

Impegni del sindaco 2014-2019						
	2014	2015	2016	2017	2018	Gen - Mar 2019
Riunioni	123	182	125	75	134	30
Incontri di rappresentanza	41	64	71	65	82	16
Impegni istituzionali	57	115	49	71	39	23
Appuntamenti (con cittadini)	70	108	86	76	87	24
Consigli, giunte (Cons.comunali, Unione, Giunte comun, Unione, maggioranza, ecc.)	63	126	105	108	110	26
Impegni politici	19	16	30	33	30	5
TOTALI	373	611	466	428	472	124

Consiglieri in carica mandato 2014 - 2019 Sindaco Burani Paolo dal 12.06.2014 al 11.03.2019	
Presenze alle sedute del consiglio comunale dal 12.06.2014 all'11.03.2019	
	Presenze
Burani Paolo	50
Corradi Stefano	45
Donelli Maria Amedea	42
Ferrari Lucia	49
Franzoni Matteo	44
Grassi Giancarlo	50
Menziozzi Fabrizio	44
Manfredini Vanessa (in carica fino al 09.03.2018)	38
Ottolini Marco (in carica dal 09.03.2018)	8
Chilloni Francesca	34
Boni Liusca	40
Farella Davide (in carica fino al 16.10.2014)	3
Braglia Davide (in carica dal 16.10.2014 fino al 18.09.2017)	29
Iotti Sara (in carica dal 18.09.2017)	15
Toni Andrea (in carica fino al 26.11.2014)	5
Cersosimo Natascia (in carica dal 26.11.2014)	38
Cavezza Tommaso	43
Toni Vania	44

CAVRIAGO SERVIZI: 5 ANNI DI IMPORTANTI NOVITÀ



“Diverse le azioni promosse per sostenere le famiglie: sono stati ridotti i costi del servizio mensa, dei trasporti e delle rette scolastiche”

**di Livia Bianchi, direttrice dell'Azienda Speciale
e di Torquato Bonilauri, presidente dell'Azienda Speciale**



L'Azienda Speciale CavriagoServizi, ente strumentale del Comune di Cavriago, nata nel 2018 inizialmente per gestire unicamente i servizi educativi si è trasformata in azienda multiservizi alla quale fanno capo, oltre ai già citati servizi educativi, il servizio autonomo di farmacia, l'unità operativa relativa al patrimonio, lavori pubblici ed energia ai quali dal mese di settembre 2018 si è aggiunta l'unità operativa cui fa capo la cucina centralizzata che prepara i pasti per gli ospiti della casa protetta, per gli utenti del servizio domiciliare e per i bambini frequentanti il nido e le scuole dell'infanzia. Ad oggi l'Azienda occupa 78 dipendenti, dei quali 34 in distacco dal Comune di Cavriago ed i restanti assunti direttamente da CavriagoServizi.

EQUILIBRIO ECONOMICO

Nel corso del quinquennio l'Azienda ha improntato il proprio operato nell'ottica del miglioramento organizzativo e dell'equilibrio economico – finanziario sempre e comunque al fine del mantenimento della quantità e qualità dei servizi.

Per fare ciò ha lavorato su diversi fronti. Importanti e significative azioni sono state le azioni intraprese, nel

corso degli anni, per il controllo e la revisione dei contratti in essere, nell'ottica di garantire un buon equilibrio fra spesa e qualità prestata, attraverso il maggior utilizzo del mercato elettronico e la maggior concorrenza tra le imprese. In tal modo si sono potuti recuperare importi di rilievo, sia nell'ambito della pulizia degli immobili, che nel servizio ausiliario e servizi accessori, nonché nei servizi di trasporto scolastico e di ristorazione scolastica nell'ambito del quale l'informatizzazione della prenotazione del pasto con addebito immediato in un portafoglio elettronico precaricato dalle famiglie ha portato anche ad una maggiore razionalizzazione del servizio.

Il cambiamento del regime IVA avvenuto nel corso del 2017 quando si è passati ad un sistema di split payment in fatturazione elettronica ha poi consentito all'Azienda di avere maggiore disponibilità finanziaria.

IL PERSONALE

Nell'ambito del personale, numerosi sono stati i cambiamenti e gli interventi messi in campo. Innanzitutto nel quinquennio si sono avvicinati tre direttori dell'Azienda, oltre a ciò, dopo l'avvenuto pensionamento dei precedenti responsabili, sono stati individuati i responsabili di farmacia e servizi educativi. A seguito dell'ampio ampliamento di funzioni gestite direttamente dall'Azienda sono stati individuati una figura direttiva in ambito

amministrativo e una in ambito energia e sviluppo.

Nell'ambito del servizio educativo è stata poi introdotta una nuova figura destinata alle sostituzioni brevi per poter gestire meglio le situazioni di emergenza.

Si è provveduto ad assumere direttamente diverse figure sia in ambito educativo (insegnanti e personale ausiliario) sia in ambito farmacia che in ambito manutenzione del servizio patrimonio lavori pubblici.

AREA EDUCATIVA

Per quanto riguarda l'area educativa importante nel corso degli anni, in un'ottica di collaborazione costante, è sempre stato il supporto all'Istituto comprensivo Don Dossetti che si realizza attraverso il protocollo di intesa e si concretizza, fra le altre cose, nella messa a disposizione di risorse per il sostegno educativo di ragazzi con disabilità al fine di arricchire il piano dell'offerta formativa. Il sostegno alla disabilità sia in ambito scolastico che in ambito pre – scolare viene attuato attraverso le attività di Filo Rosso. Negli anni sono state portate avanti le attività del “forum scuola”, gruppo di lavoro composto dai rappresentanti delle forze politiche consiliari, delle istituzioni scolastiche, degli insegnanti e dei genitori, nell'ambito dei servizi scolastici da 0 a 13 anni.

Nel corso del 2015 si è conclusa la partecipazione al progetto internazionale “Partenariato scolastico



multilaterale Comenius”, finanziato dall’Unione europea, a cui hanno partecipato Italia, Croazia, Turchia e Lituania. Tale progetto ha consentito a diversi operatori del Nido e delle scuole dell’Infanzia di intraprendere esperienze di scambio sul tema dell’educazione all’aperto.

La collaborazione tra Azienda, Assessorati alle Politiche Educative, Politiche Sociali e al Settore Cultura, si esplicita nel progetto di Comunità denominato “Educare: questione di comunità”. Il progetto, avviato nel 2012, vede il coinvolgimento di tutti i soggetti presenti sul territorio che, quotidianamente, si occupano dei ragazzi, in particolare quelli in età adolescenziale e preadolescenziale, sia in termini scolastici che extrascolastici, sportivi e culturali. Grazie all’impegno di tanti cittadini ed operatori sono stati attivati importanti progetti che proseguiranno o si attiveranno anche nel corso dell’anno scolastico 2018-2019: tra questi ad esempio, il gruppo di auto aiuto dei genitori “Io sono Noi siamo”, il cinema per le famiglie, il progetto di clownerie. Nel corso del 2019 si amplierà l’interesse verso l’importanza del dialogo all’interno della Comunità e della costruzione di relazioni.

L’Azienda garantisce poi diversi servizi quali l’ingresso anticipato, il trasporto e la mensa scolastica. Il servizio di ristorazione nell’asilo nido e nelle scuole infanzia è invece effettuato direttamente dalla cucina centralizzata.

Al fine di garantire proposte di qualità nell’ambito delle attività ricreative e del tempo libero (non scolastico), da diversi anni l’Azienda offre ai cittadini di Cavriago l’attività consolidata di campo giochi estivo rivolto ai bambini di età compresa tra i 6 e i 10 anni frequentanti la scuola primaria, per una copertura complessiva di sette settimane tra il mese di giugno ed il mese di luglio. A partire dall’anno 2018 il servizio può essere erogato settimanalmente in modo da lasciare alle famiglie la possibilità di scegliere se usufruire dello stesso per una o più settimane o per l’intero periodo.

L’Azienda già dallo scorso anno ha dato avvio all’utilizzo di un sistema di iscrizione on line ai servizi erogati (iscrizioni nido e scuola infanzia, ingresso anticipato ed uscita posticipata, trasporto e mensa). Ogni anno vengono poi svolte le indagini di soddisfazione sul nido e sulle scuole dell’infanzia tra le famiglie che utilizzano i servizi educativi per rilevare il grado di soddisfazione degli stessi e raccogliere proposte e suggerimenti.

AIUTI ANTI-CRISI

Nel corso degli anni diverse sono state poi le azioni promosse dall’Amministrazione per il sostegno delle famiglie coinvolte nella crisi economica, l’Azienda ha gestito, in collaborazione con il Settore politiche sociali e il Servizio Sport, gli interventi di riduzione delle rette di frequenza del Nido e delle Scuole infanzia, dei costi per il servizio mensa e per i trasporti scolastici 0-18 e delle spese sostenute per attività sportive.

NUOVA FARMACIA

La farmacia comunale è stata interessata dal trasferimento dalla sede storica a quella attuale di Via Dalla Chiesa, a fianco del supermercato Conad e dall’aumento delle giornate di apertura: oggi la farmacia è aperta tutti i giorni dal lunedì al sabato. Interventi che hanno determinato un aumento

del volume di affari della farmacia.

GLI INVESTIMENTI

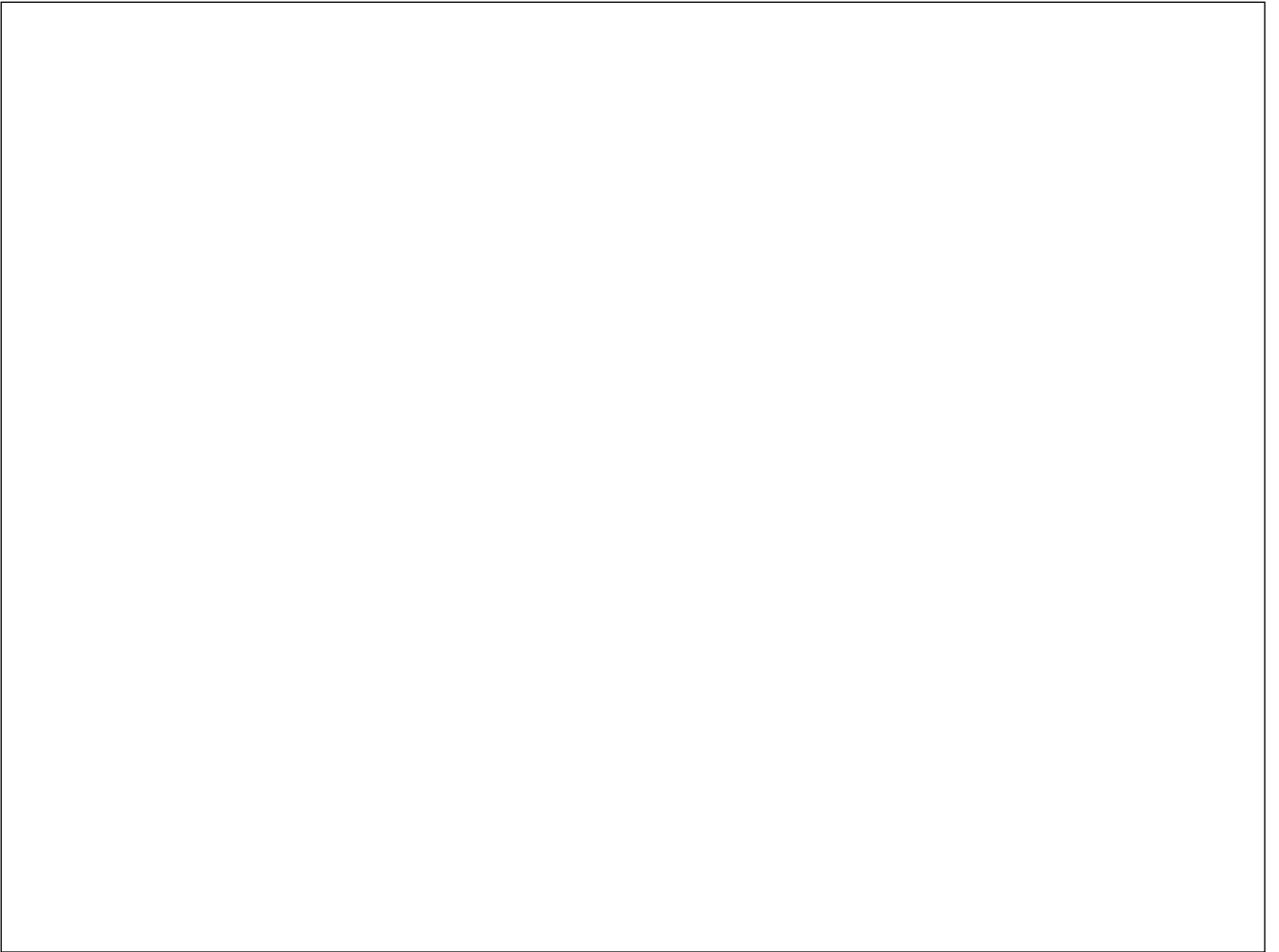
Da ultimo un breve accenno, per nulla esaustivo, agli investimenti che sono stati numerosi nel corso di questi ultimi cinque anni: come già anticipato è stata realizzata la nuova sede della farmacia in via Dalla Chiesa, è stata realizzata la nuova scuola dell’infanzia “I Tigli” presso il parco del Cerchio in Via Roncaglio.

E’ stata poi completamente ristrutturata l’ex scuola infanzia “Tigli” che oggi ospita la mensa scolastica ed alcune aule dell’istituto comprensivo. L’edificio è stato anche oggetto di opere che ne hanno migliorato l’efficienza energetica.

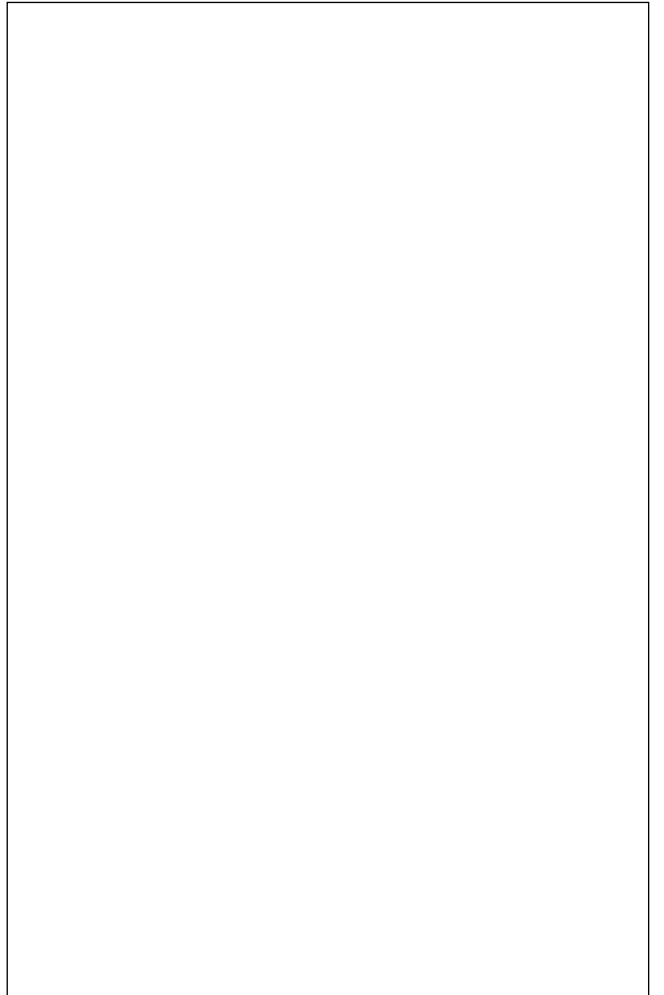
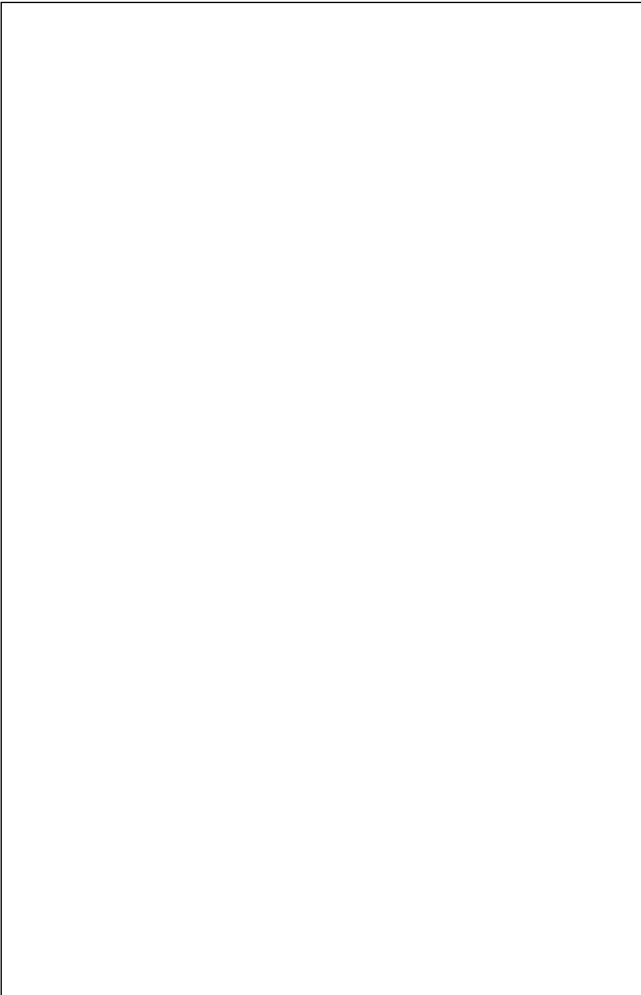
Sono stati eseguiti lavori di asfaltatura, con riordino della viabilità pedonale, della segnaletica orizzontale e del sistema di illuminazione pubblica. Sono stati poi approvati i progetti di ampliamento e ristrutturazione della casa protetta comunale e di ristrutturazione della scuola elementare “Rodari” e diversi progetti altri progetti riguardanti il patrimonio immobiliare scolastico sono in fase di approvazione.

Sono da poco terminati i lavori di ampliamento del cimitero comunale. Numerosi altri interventi di manutenzione straordinaria sono stati eseguiti sul patrimonio immobiliari ed altri sono in programma e saranno meglio descritti dall’Assessore ai lavori pubblici, Arch. Giancarlo Grassi.





ADV





“SICUREZZA ED EFFICIENZA ENERGETICA: RIQUALIFICHIAMO IL PATRIMONIO ESISTENTE”



Diversi gli interventi di edilizia scolastica conclusi in questi anni e diversi i cantieri pronti a partire: l'assessore Giancarlo Grassi fa il punto sulle opere pubbliche

di Giancarlo Grassi,
assessore alle politiche di gestione del territorio e del patrimonio



Il patrimonio del comune durante questo quinquennio di consiliatura si è ulteriormente ampliato, ma una buona parte dell'attività, anche in linea con il programma di mandato, si è concentrata sul miglioramento e la messa in sicurezza e riqualificazione del patrimonio esistente. Quello dell'efficientamento del patrimonio esistente, per un comune come il nostro, con una tradizione di servizi a gestione diretta e molto vicino negli ultimi cinque anni alla crescita zero in termini di abitanti, è un tema non di poco conto, perché il rapporto fra la gestione del patrimonio e il suo ampliamento, fra il mantenimento o accrescimento dei servizi e gli spazi ad essi dedicati, deve trovare un punto di

equilibrio che consenta al patrimonio di essere veramente un investimento a favore dei servizi e non un limite.

LE OPERE PUBBLICHE

La consiliatura si è aperta con la conclusione di alcune opere già programmate e iniziate dalla amministrazione precedente, per primo il completamento della riqualificazione della scuola de Amicis (serramenti interni ed esterni, tinteggio).

Altra opera di notevole rilievo è stato il completamento e trasferimento della Farmacia comunale in via Arduini presso il complesso della Conad, con annesso il Centro prelievi e la sede della Croce Arancione. L'importante risultato economico ottenuto dalla Farmacia già dai primi anni e il successo dei servizi annessi, ha confermato che si tratta di un'opera di fondamentale importanza per il nostro paese.

Un'altra opera pubblica completata nei

primi di anni di consiliatura è stata L'AREA PEA (area produttiva ecologicamente attrezzata) di Corte Tegge, con la sistemazione di asfalti, nuova illuminazione a LED, percorsi ciclabili ecc. Questa opera realizzata con un finanziamento europeo della Regione e cofinanziata dal Comune, ha avuto una importanza fondamentale nel far sì che Corte Tegge si sia mantenuta in questi anni un'area industriale di primo livello e fortemente attrattiva, dove nuovi insediamenti industriali e investimenti economici non si sono mai fermati e hanno contribuito a superare i momenti di crisi di questi anni.

L'EDILIZIA SCOLASTICA

Fra questi primi lavori il più rilevante è stato certamente il completamento della scuola materna di Roncaglio, dopo il fallimento di Sofiser e la conseguente interruzione dei lavori. La nuova scuola di Roncaglio, inaugurata a settembre



2015, non solo ha risolto i problemi di spazi per l'infanzia, ma ha anche sbloccato il lungo processo di riqualificazione e adeguamento sismico di tutta l'edilizia scolastica che è partito subito dopo con la ristrutturazione della ex scuola materna i Tigli.

Questo nuovo cantiere, di fondamentale importanza, ha permesso di restituire nuovi spazi di servizio all'istituto comprensivo Dossetti, tra i quali particolare rilievo ha la nuova mensa scolastica per le classi a tempo lungo. L'intervento, che ha riguardato l'adeguamento sismico della struttura, la ristrutturazione completa in tutte le sue parti e l'inserimento dell'ascensore, ha avuto un costo complessivo di circa 700.000 euro, di cui 500.000 finanziati dalla Regione (attraverso i mutui BEI) e il restante cofinanziato dal comune.

Proprio la ristrutturazione degli ex Tigli ha permesso di sbloccare il percorso per la ristrutturazione della scuola Rodari, percorso che, dal punto di vista amministrativo e legale, è stato forse il più impegnativo della consiliatura. La riqualificazione della struttura scolastica doveva essere eseguita a titolo di dotazione territoriale per il comparto urbanistico di Pratona. I problemi legati all'attuale situazione del mercato edilizio e il problema di reperire un edificio sostitutivo durante i lavori avevano bloccato da



diversi anni la realizzazione dell'opera. Aver finalmente messo a disposizione la struttura per i lavori ha fatto sì che si

potesse iniziare il complesso iter legale per la riscossione delle fidejussioni per complessivi 2.090.000 euro e spostare





l'intervento alla diretta realizzazione da parte del Comune.

Il passo più urgente e necessario è stato quello della realizzazione di una nuova struttura temporanea al parco dello Sport che potesse ospitare gli alunni della Rodari durante la ristrutturazione. La nuova struttura prefabbricata, con caratteristiche dimensionali e prestazionali di alto livello, è stata completata in meno di tre mesi durante l'estate 2018 ed ha consentito il trasferimento di tutte le classi già nel settembre 2018, mentre le classi a tempo lungo sono state sistemate nel complesso de Amicis-ex Tigli. Contemporaneamente, il vecchio progetto di ristrutturazione, già approvato



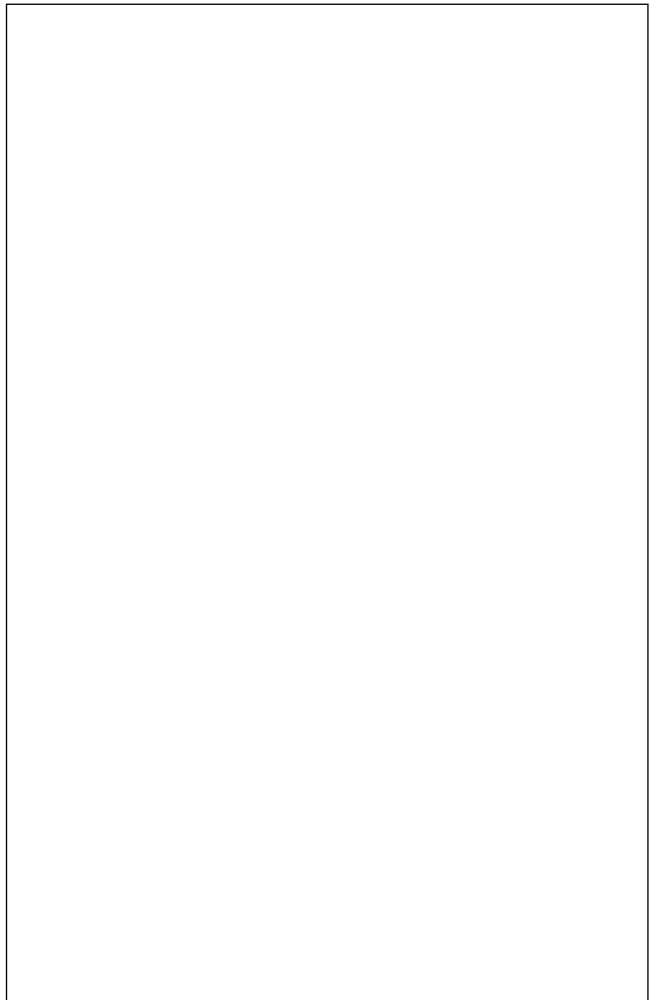
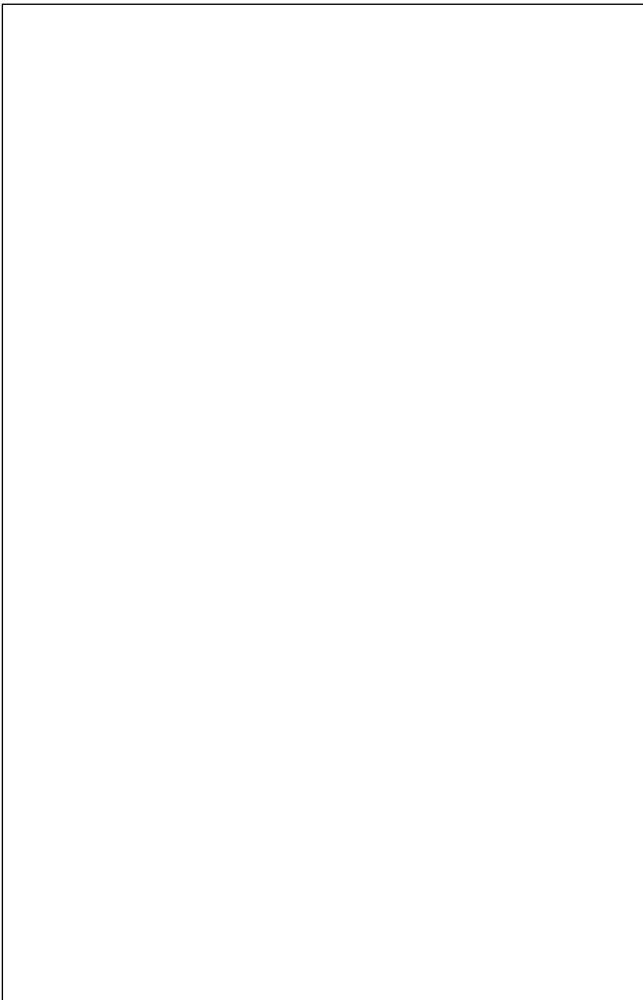
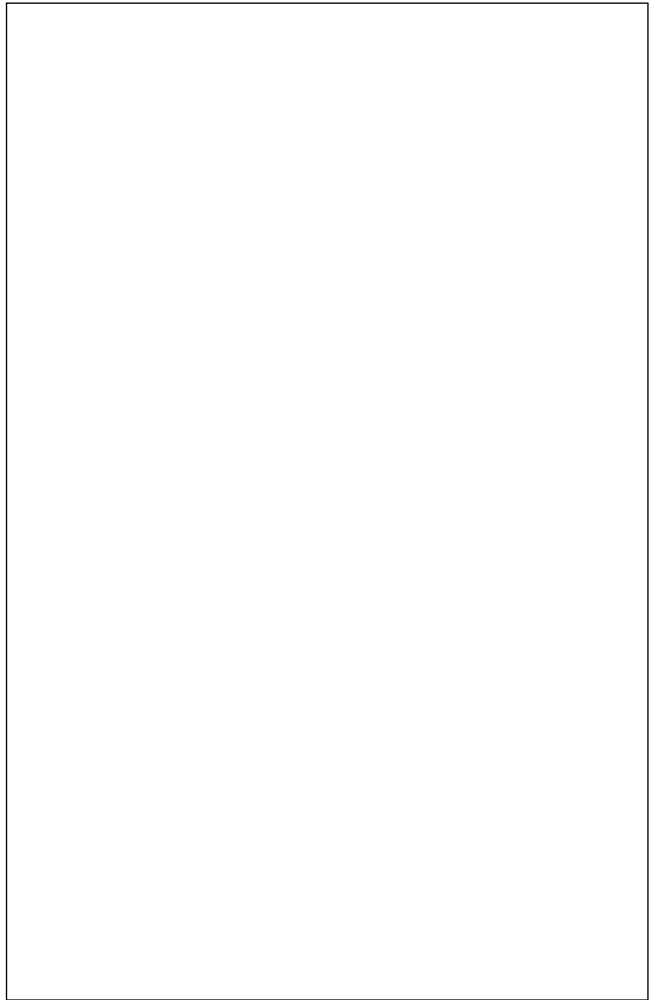
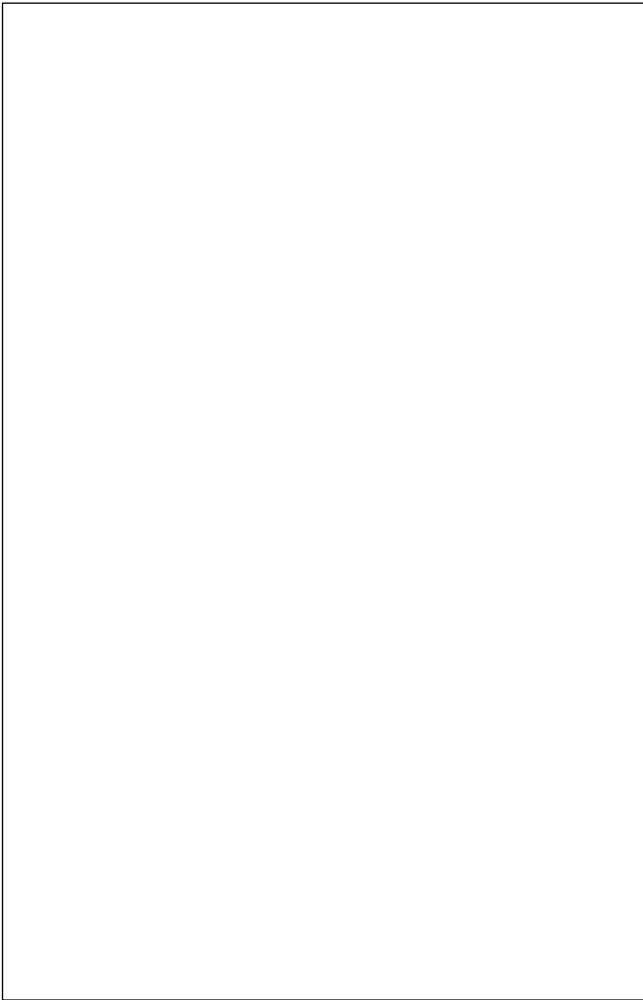
nel 2013, a fronte di una maggiore richiesta di spazi è stato completamente rivisto ed ampliato a cura degli uffici del Comune. L'importo del finanziamento è salito a 3.000.000 di euro e permetterà di raggiungere risultati che in termini di spazi, sicurezza ed efficienza energetica sono in linea con le aspettative di un edificio del tutto nuovo. La progettazione esecutiva si è sostanzialmente conclusa in questi giorni, con l'autorizzazione sismica e l'autorizzazione della Soprintendenza, a breve sarà bandita la gara d'appalto ed è previsto l'inizio lavori entro l'estate.

All'inizio della consiliatura la completa messa in sicurezza di tutto il patrimonio scolastico prevedeva un iter lungo e incerto per la mancanza di finanziamenti. Durante gli ultimi due anni, grazie ai finanziamenti straordinari messi

a disposizione dai governi precedenti siamo riusciti a mettere a programma il completo adeguamento sismico e la ristrutturazione di due strutture molto importanti: il complesso delle Betulle (Materna e Nido) e la scuola media Galilei. L'iter di progettazione è in via di conclusione e i primi interventi sulla Galilei inizieranno già durante l'estate, mentre sul complesso Nido-Betulle sono già iniziati nei mesi scorsi con lavori agli impianti e sostituzione completa delle lampade con apparecchi a LED.

Gli importi dei lavori che saranno eseguiti in vari lotti e su diverse linee di finanziamento è ingente: per le Betulle circa 1.000.000 di euro di cui circa 550.000 da finanziamenti regionali, per la Galilei circa 2.100.000 euro di cui circa 1.600.000 ottenuti da finanziamento di Ministero e Regione.







"CASA PROTETTA E CENTRO DIURNO, RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO"



Oltre alla manutenzione ordinaria su rete stradale, illuminazione pubblica e verde pubblico, sono state eseguite numerose opere di manutenzione straordinaria

di Giancarlo Grassi,
assessore alle politiche di gestione del territorio e del patrimonio



euro che ha riguardato principalmente le vie del centro storico e altre emergenze in altre parti del territorio. Altro intervento impegnativo, per circa 570.000 euro ha riguardato l'ampliamento

del cimitero con la realizzazione un nuovo braccio in continuità con l'esistente e la creazione di 240 nuovi loculi e 120 ossari. Altri lavori di messa in efficienza del

LA CASA PROTETTA

Un ampliamento degli spazi della Casa Protetta e una riorganizzazione complessiva degli spazi interni era uno degli obiettivi di mandato. La possibilità di intervenire sulla struttura esistente si è fatta concreta dopo il trasferimento nella nuova struttura del Centro Prelievi e del Centro Sanità Amica. Da lì è partito l'iter progettuale e quello per il reperimento dei finanziamenti, reso più complicato dalla attuale mancanza di contributi e finanziamenti esterni su questo tipo di opere.

Nei gironi scorsi è stato presentato il progetto definitivo di ristrutturazione che vedrà la creazione del nuovo centro diurno, due nuovi appartamenti protetti, i nuovi uffici per i servizi sociali, e nuovi spazi per il personale e di servizio. Il finanziamento, interamente reperito sul bilancio dell'amministrazione ammonta a 1.200.000 euro e si prevede l'inizio lavori per l'autunno 2019.

ALTRI CANTIERI

Oltre alla manutenzione ordinaria su rete stradale, illuminazione pubblica e verde pubblico, sono state eseguite numerose opere di manutenzione straordinaria, fra cui un piano di asfaltature e sistemazioni stradali da circa 300.000





zione relative al comparto di Pratoneva ha portato al collaudo ed acquisizione al patrimonio di due importanti dotazioni: il parco di Pratoneva e i due appartamenti dedicati al progetto Dopo di Noi. Questi appartamenti, in seguito completamente allestiti e arredati, sono stati consegnati nell'ottobre 2018 e sono attualmente in funzione.



patrimonio hanno riguardato le palestre con la sostituzione della caldaia al Palazzetto e la nuova illuminazione a LED delle palestre de Amicis e Rodari, il cogeneratore alla casa protetta, la ristrutturazione 3 alloggi ERP, il nuovo arredo e sistemazione degli archivi dell'ufficio tecnico e dell'Istituto comprensivo Dossetti.

ACQUISIZIONI AL PATRIMONIO

Il proseguimento e il progressivo completamento delle opere di urbanizza-





“PRATONERA E RONCAGLIO, SVILUPPO E COMPLETAMENTO DEI COMPARTI EDILIZI”



Sono cresciuti negli ultimi anni gli introiti legati agli oneri di urbanizzazione: da circa 300mila euro registrati nel 2015 si sono attestati nel 2018 oltre 600mila euro



L'attività del settore urbanistica durante questa consiliatura ha riguardato principalmente la gestione dei corposi processi di trasformazione del territorio innescati negli anni precedenti che sono proseguiti non senza difficoltà, a fronte di una situazione complessiva di crisi del mercato edilizio e di un quadro normativo che attraversava una fase interlocutoria, caratterizzata da un lato dalla prossima scadenza dei nostri strumenti urbanistici e dall'altro dall'attesa della nuova legge regionale in materia urbanistica, uscita nel dicembre 2017 che ridefinisce totalmente la disciplina e individuando nuove pratiche e strumenti.

Tra i primi provvedimenti adottati ad inizio consiliatura, la variante al pia-

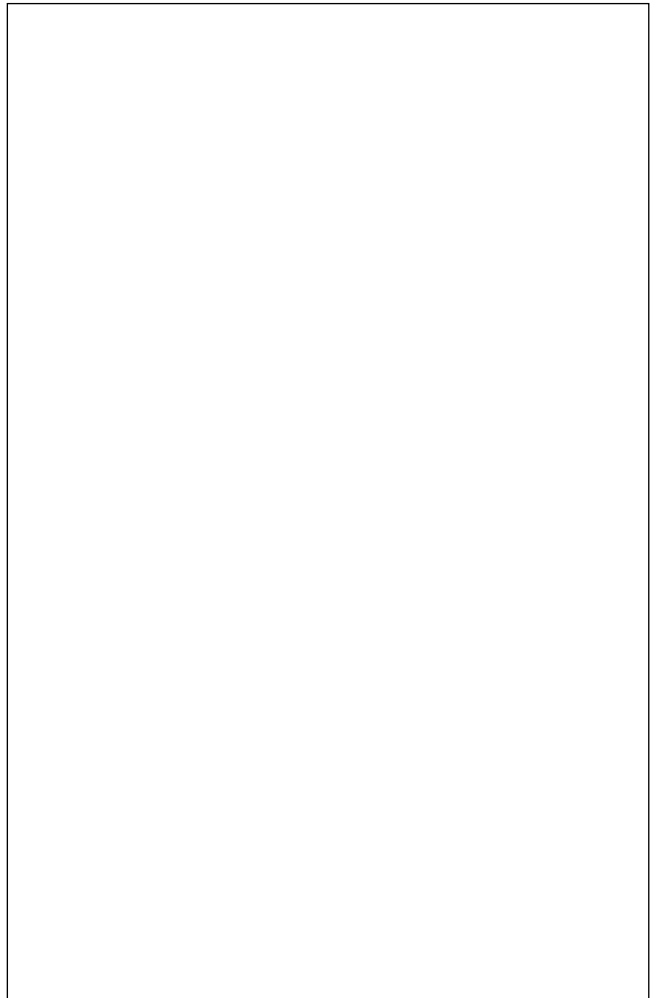
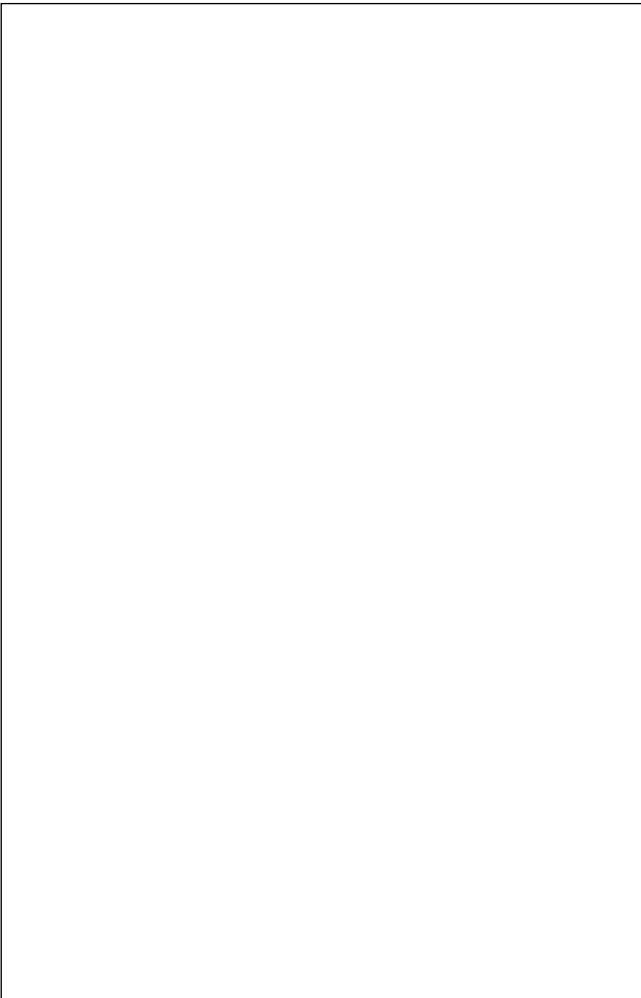
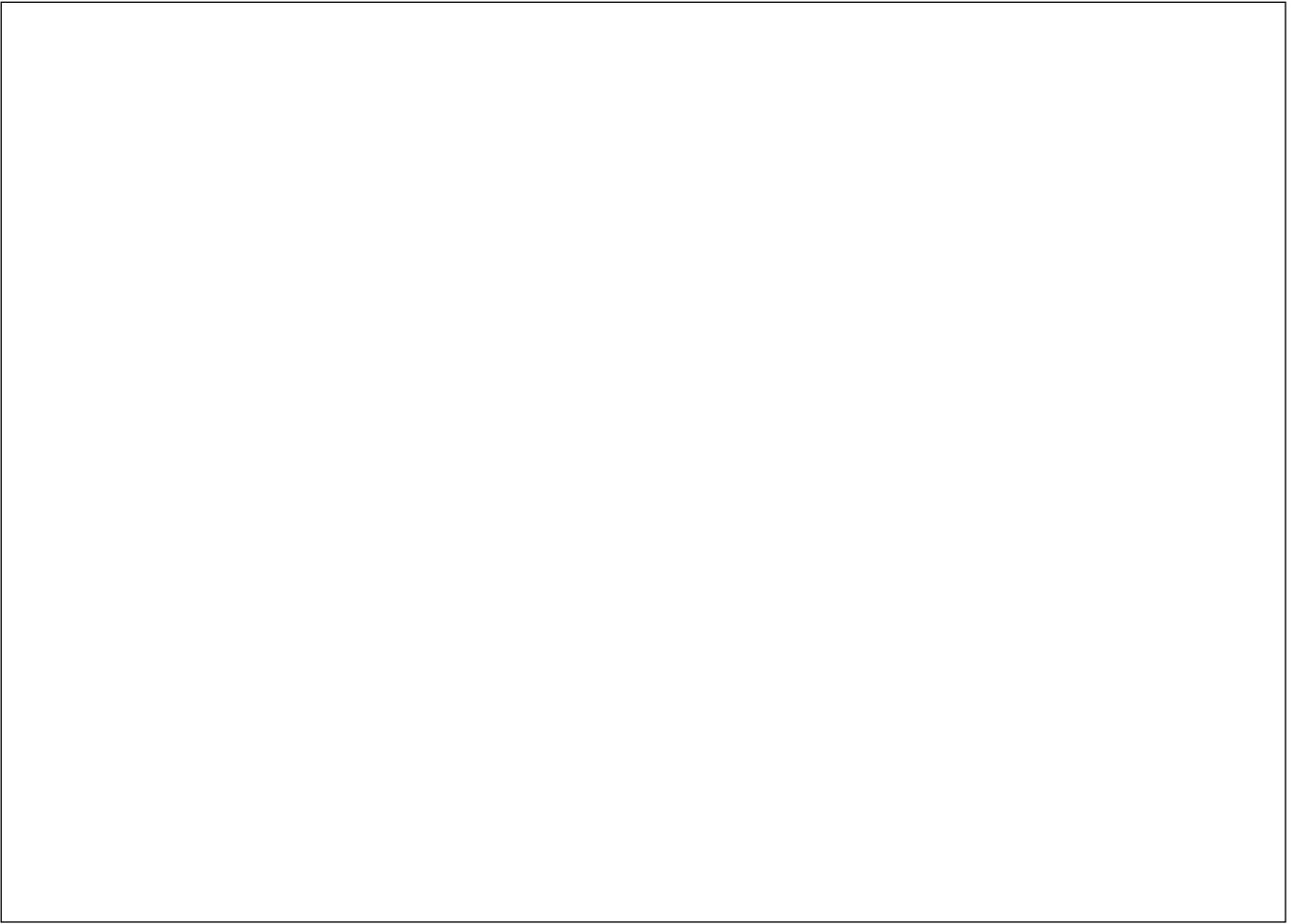
no di classificazione acustica, a cui ha fatto seguito nel 2015 l'adeguamento del Rue alla L.R. 15/2013 per quanto riguarda l'autorizzazione nel Centro Storico di ristrutturazioni con modifica della sagoma degli edifici. Altri provvedimenti hanno poi riguardato i piani di investimento aziendale per lo sviluppo di attività agricole.

In generale la principale attività del settore ha riguardato lo sviluppo e il completamento dei comparti edilizi già in essere, con particolare riguardo a quelli di Pratonera e Roncaglio e con le attività connesse alla verifica, collaudo ed acquisizione al patrimonio delle opere di urbanizzazione connesse a tali interventi.

Sul piano dell'attività edilizia, a fron-

te di un primo periodo di stasi corrispondente agli anni 2014-2015 dove è stata più forte la crisi nel settore, abbiamo verificato un costante aumento dell'attività edilizia e del conseguente introito degli oneri di urbanizzazione, che da circa 300.000 euro registrati nel 2015 si è attestato nel 2018 a oltre 600.000 euro.

Questo sensibile aumento non sembra tuttavia riferirsi al settore dell'edilizia residenziale per la quale, a fronte di un relativo aumento, permangono difficoltà, ma è concentrato soprattutto al settore produttivo e dei servizi e alla zona di Corte Tegge che ha reagito bene agli anni di crisi e non ha perso la propria attrattività come polo trainante della nostra economia.





“SERVIZI ALLA PERSONA AL CENTRO DI UN’ATTENZIONE COSTANTE”



Anziani, giovani, disabili e volontariato: il vicesindaco Stefano Corradi fa il punto sugli interventi messi in atto in questi cinque anni

di Stefano Corradi,
assessore alle politiche sociali e all'ambiente



CASA PROTETTA E SOSTEGNO DOMICILIARE

Nel corso di questi anni si è consolidata l'offerta dei servizi domiciliari alle persone anziane. A nuovi bisogni hanno corrisposto azioni di sostegno ai progetti che fossero orientate ad un maggior coinvolgimento delle associazioni di volontariato, in un'ottica di sviluppo della sussidiarietà orizzontale. Sussidiarietà che ad oggi costituisce un vero patto per la tenuta e sviluppo di servizi sempre di più orientati alle persone. Il

carico assistenziale gravante sulle famiglie è sempre più alto, per queste ragioni le azioni proposte sono molteplici, quali: ricoveri di sollievo, permanenze al centro diurno, consegna farmaci a domicilio, pacchetti di ore di assistenza settimanale per le famiglie che necessitano di sorveglianza temporanea, accompagnamento per segretario sociale ed acquisti, nonché per trasporti personalizzati.

Nel corso di questa consiliatura si è raggiunto l'importante obiettivo di accompagnare verso una forma interamente pubblica la gestione della nostra Casa Protetta Comunale di Cavriago. Scelta non semplice, a causa delle difficoltà di ordine normativo, tuttavia doverosa al fine di poter garantire ancora per i

prossimi decenni di attività un controllo pubblico reale. La nostra Casa Protetta è uno dei tanti luoghi in cui la nostra comunità vive e si riconosce come tale, salvaguardarne l'interesse pubblico è stata una scelta che si ripercuoterà in maniera positiva nei prossimi anni, soprattutto grazie alla capacità e competenza che una gestione distrettuale, in stretta sinergia con il Servizio Sanitario, potrà offrire.

Continuerà la fornitura di diversi fattori produttivi, quali la cucina centralizzata, che concorrono in maniera strategica alla gestione dei servizi, al fine di garantire l'appropriato utilizzo delle risorse esistenti per dare continuità a metodologie di lavoro che hanno assicurato in questi anni qualità ed efficienza orga-





nizzativa.

DISABILITÀ

Uno dei cardini intorno ai quali si è incentrato il lavoro di consolidamento e sviluppo dei servizi alla persona è stato il sostegno alla disabilità. Da questo punto di vista è fondamentale il rapporto con le associazioni di genitori, in particolare con l'associazione "La Rondine", grazie alla quale lo spirito di inclusione si è fatto testimonianza concreta all'interno della nostra comunità. Uno dei progetti più importanti che si è ulteriormente sviluppato è il progetto "Ottavo giorno", attraverso nuove ulteriori risorse per le attività dedicate all'inclusione e al tempo libero, oltre ad importanti collaborazioni con le associazioni giovanili e di volontariato. Ultimo importante tassello nel panorama dei servizi ed opportunità per le persone con disabilità, è la messa in funzione degli appartamenti per il progetto "Dopo e Durante Noi", che vede collaborare insieme il Servizio sociale con i tanti partners che coinvolgono le famiglie nel difficile percorso verso una maggiore autonomia di vita.

WELFARE DI COMUNITÀ

Nel corso di questi anni si è dato pieno sostegno al progetto "Educare: una questione di comunità", l'obiettivo è stato quello di rafforzare e sviluppare

le azioni di sostegno e prevenzione del disagio giovanile attraverso una rete di sussidiarietà tra associazioni di volontariato, scuola e servizi pubblici. Le deci-

ne di progetti che sono nati e le tante iniziative che si sono svolte dimostrano il senso di responsabilità che la nostra comunità dimostra quotidianamente di possedere.

Prendendo in considerazione un ventaglio di proposte più ampio vorrei ricordarne alcuni, quali ad esempio il progetto "Baubò", incontri settimanali condotti da una psicoterapeuta rivolti a gruppi di donne per migliorare la stima di sé e crescita personale; il progetto Archè "Camminare insieme ascoltando" per formare annualmente gruppi di volontari delle associazioni impegnate nel sociale"; gli "Incontri di sensibilizzazione sui disturbi cognitivi e di formazione per una comunità accogliente "a cura dell' Aima ; i progetti di "Valorizzazione ed Integrazione attiva degli anziani nel contesto sociale" a cura





dell'Auser; il "Telefono amico"; i progetti "Trasporti sociali di anziani e disabili"; "Trasporti in emergenza"; "Trasporto e accompagnamento presso strutture, servizi e segretariato sociale", realizzati da Croce Rossa, Croce Arancione, associazione "Noi con voi"; il "Banco Alimentare" realizzato dalla Croce Rossa.

Ed ancora con l'Auser il progetto "La Buca dei mestieri" laboratori di cucito e ricamo per favorire l'incontro tra donne caviaghesi e straniere; la "Leva Giovani" a cui hanno aderito diverse società sportive e associazioni di volontariato; il progetto "Accogli uno sportivo" realizzato dalle società sportive per favorire l'inclusione di minori in attività sportive, ludiche, ricreative; il progetto "Azioni di contrasto alla povertà e aiuto alle famiglie in difficoltà" in co-progettazione con l'associazione San Vincenzo; il dopo scuola "Afterschool -Batti il tuo Tempo" rivolto a minori in carico ai Servizi Sociali; il progetto "Promozione della cultura della disabilità e inclusione di ragazzi disabili" in collaborazione con il gruppo genitori "La Rondine"; il progetto "Emergenza profughi", co-gestito con diverse associazioni locali; gli "Incontri interculturali" per far conoscere le culture delle diverse etnie di Cavriago i "Laboratori di cucina multietnica per l'inclusione delle donne straniere"; il progetto "Promozione dell'accoglienza e dell'affido di minori"; il progetto "Inclusione della fragilità e vulnerabilità"

presso i settori del comune e le associazioni di volontariato.

POLO SOCIO-SANITARIO

Una delle inaugurazioni più partecipate, e auspiccate da lungo tempo, è stata quella della nuova Farmacia Comunale di via E. Arduini. Fin da subito si è cercato di dare alla farmacia un ruolo più ampio, quale quello di vero e proprio hub socio-sanitario grazie alla presenza nei locali attigui dell'associazione Croce Arancione, ma anche dei centri medici specialistici privati. Il percorso svolto insieme ai medici di base per la creazione di un primo nucleo di medicina di comunità potrà continuare a partire da queste importanti realtà.

CENTRO GIOVANI

Sulle politiche giovanili si è compiuto un deciso passo in avanti soprattutto per quanto riguarda il sostegno delle nuove realtà associative locali. Il Centro giovani si è caratterizzato come luogo privilegiato per le attività legate alle politiche giovanili, in modo trasversale al fine di cogliere in maniera più ampia possibile i bisogni e le esigenze dei ragazzi, nei loro punti di forza e fragilità. La continuità educativa tra l'area disabilità e l'ufficio giovani ha permesso di far crescere le competenze dei Servizi e instaurare proficue collaborazioni con le realtà associative del territorio. Queste competenze potranno costitu-

ire una buona base di partenza per lo sviluppo ulteriore di azioni e progetti socio-culturali nell'ambito delle politiche rivolte ai giovani.

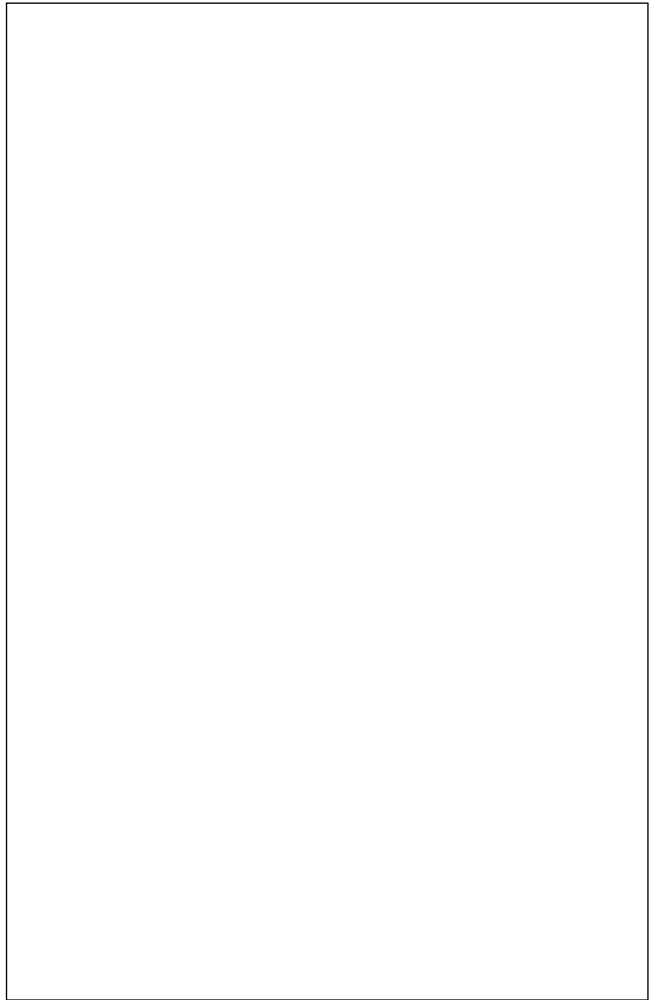
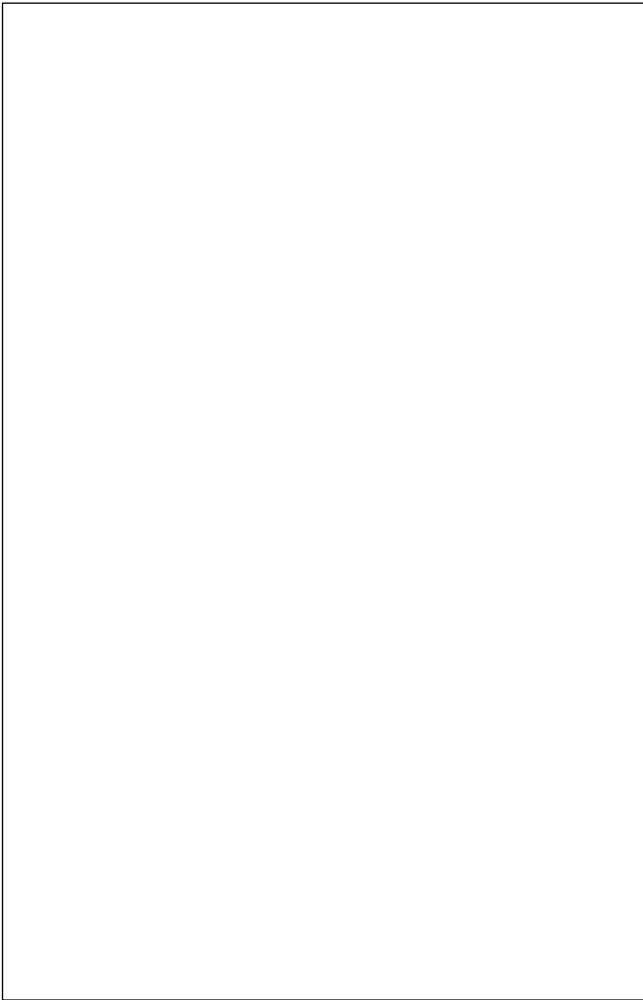
Una menzione ed un ringraziamento particolare occorre rivolgerlo ai giovani del Circolo Kessel e Cuariegh on the road, per l'impegno e l'entusiasmo con il quale hanno testimoniato concretamente che lo spirito di solidarietà e comunità caviaghesa è ancora forte nelle giovani generazioni.



CASA PROTETTA E ALPINI: RINGRAZIAMENTI

L'amministrazione comunale ringrazia sentitamente i cittadini che sostengono con le loro offerte i servizi della Casa Protetta e del Centro Diurno: Gilli Loris, Ombretta, Luca e Monica in memoria di Vologni Giuseppina-Pina; Bonilauri Alina in memoria di Ligabue Vivalda; Barilli Andreina; la famiglia di Curti Giovanni in memoria di Rio Norma; Marmiroli Egle in memoria di Sassi Francesco.

Gli Alpini di Cavriago ringraziano Conad Super Store di Cavriago, Associazione Sportiva Dilettantistica Calcio Cavriago, Associazione La Rondine Onlus per il prezioso sostegno dato il giorno dell'inaugurazione della nuova sede degli Alpini in via Bassetta.





“AZIONI CONCRETE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE”



Siamo tornati Comune Riciclone grazie al Porta Porta. Si sta procedendo all'elettificazione della Reggio-Ciano. E' stata inaugurata la prima ecostation della provincia ed è stata portata fino a Cavriago la linea 1 dell'autobus

di Stefano Corradi,
assessore alle politiche sociali e all'ambiente



Sono diversi gli interventi attivati in questi anni di mandato all'insegna della tutela ambientale e della mobilità sostenibile.

AREE VERDI

I parchi del nostro Comune sono un patrimonio da tutelare, molti di questi esistono grazie all'impegno costante delle amministrazioni che ci hanno preceduto. In questi anni abbiamo aumentato le dotazioni verdi a disposizione della collettività, grazie a nuove aree di gioco e di svago, come il Parco Pianella. Per quelli esistenti abbiamo inaugurato nel 2015 la completa riqualificazione del Parco dello Sport con nuove dotazioni molte apprezzate soprattutto dai più piccoli. Inoltre ogni anno abbiamo stanziato importanti risorse per la manutenzione straordinaria e la salvaguardia delle alberature esistenti. Ma non ci siamo fermati qui, attraverso l'adesione al progetto regionale "Un albero per ogni neonato" abbiamo messo a dimora in diversi punti del nostro territorio oltre 500 nuovi alberi, molti dei quali, anche grazie all'adesione alla Campagna "Mosaico Verde" di Legambiente



e Kyoto Club, permetterà di veder crescere a Corte Tegge, in una delle aree più densamente industrializzate della Provincia di Reggio, un vero bosco urbano a disposizione di tutti i cittadini.

MOBILITÀ

Dall'inizio dell'anno scolastico 2015 gli studenti ed in generale i nostri concittadini hanno la possibilità di muoversi all'interno della rete urbana di trasporto pubblico in modo completamente integrato. L'arrivo della Linea 1 a Cavriago ha rappresentato un traguardo

che i Cavriaghesi si attendevano davvero da molti anni. In generale questo nuovo servizio di trasporto pubblico locale è stata una svolta soprattutto per le utenze più deboli, sia di Cavriago che di Codemondo, non dobbiamo infatti dimenticare che i Servizi pubblici del nostro Comune esercitano una forte attrattiva anche per i paesi a noi limitrofi, basti pensare al Multiplo. Ma non ci siamo fermati qui, di concerto con i Comuni attraversati dalla linea ferroviaria abbiamo fatto sentire la nostra voce in Regione, dove grazie



alla nostra azione di sensibilizzazione sono stati sbloccati i finanziamenti per la completa elettrificazione della linea ferroviaria. Quando sarà completata, Cavriago potrà, a buon diritto, candidarsi a stazione intermodale per la Val d'Enza e il distretto industriale di Corte Tegge.

RIFIUTI

La linea di azione principale sul tema della sostenibilità del ciclo dei rifiuti è stata senza dubbio l'attivazione del servizio di raccolta domiciliare. Tale progetto è stata una sfida che come Amministrazione abbiamo colto in maniera attiva, ponendoci sempre in ascolto delle esigenze dei cittadini, messi di fronte ad un decisivo cambio di abitudini.

Elencare i risultati in termini di dati puntuali che sono stati raggiunti dalla nostra comunità sarebbe poco significativo, tuttavia due considerazioni generali, rispetto al 2014, che possono dare un'idea di quanto è stato raggiunto sono: raccolta indifferenziata - 60%, Materiali avviati al riciclo da 61% all'82%.

Il 27 novembre scorso 2018, durante la giornata organizzata da Legambiente e rivolta ai Comuni che si sono distinti per i risultati raggiunti dal punto di vista della gestione del ciclo di vita dei materiali, il nostro Comune è stato premiato come "Comune riciclone" arrivando al secondo posto in Regione Emilia Romagna per quantitativi



di raccolta differenziata. Tale risultato ci ha consentito di poter beneficiare

dell'incentivo LFA destinato ai Comuni virtuosi, il contributo più alto della

dona il 5%

**la tua firma
a favore di attività Sociali
COMUNE DI CAVRIAGO**

SOSTIENI LE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE NEL TUO COMUNE DI RESIDENZA



Una firma non costa nulla,
ma vale tanto.
Partecipo anche io.

2019



Cavriago
COMUNE DI CAVRIAGO

**CASA
PROTETTA**

CENTRO DIURNO

**SERVIZIO
ASSISTENZA
DOMICILIARE**

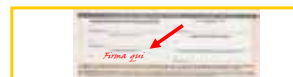
SOSTEGNO AL PROGETTO
"L'OTTAVO GIORNO"
A FAVORE DI RAGAZZI DISABILI

SOSTEGNO A PROGETTI DI
CONTRASTO ALLA POVERTA'
ED EMARGINAZIONE SOCIALE

SOSTEGNO A PROGETTI DI
CONTRASTO ALLA POVERTA'
ED EMARGINAZIONE SOCIALE

SOSTEGNO A PROGETTI DI
CONTRASTO ALLA POVERTA'
ED EMARGINAZIONE SOCIALE

SOSTEGNO A PROGETTI DI INTEGRAZIONE-
SOCIALE
RIVOLTI A DONNE STRANIERE





Cavriago, in questi anni abbiamo fatto tanto. Gli ultimi interventi sono stati il progetto Apea, concluso nel 2014, cofinanziato al 50% dalla Regione con fondi strutturali europei per il rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica nell'area industriale di Corte Tegge, il cogeneratore in Casa protetta anche questo cofinanziato attraverso il progetto di ABC Energia: un intervento di 160.000 euro e che ha consentito un deciso taglio dei costi delle bollette energetiche, la centrale termica del palazzetto dello sport, nuovo impianto a pannelli solari presso la scuola dell'infanzia "I Tigli", si è raddoppiata, con oltre 110 kWp, la dotazione di impianti fotovoltaici sulle strutture pubbliche, Dal punto di vista dei consumi residenziali privati abbiamo promosso, e continueremo a farlo, iniziative di sensibilizzazione sulle nuove pratiche, come ad esempio l'incontro della scorsa primavera, organizzato nel nostro Centro culturale Multiplo, sulle passive house. L'azione di sensibilizzazione arriva nelle case dei nostri concittadini anche grazie ai progetti della scuola, infatti proprio attraverso la campagna di promozione del risparmio energetico delle scuole medie è stato elaborato un decalogo di buone pratiche dal titolo "50/50 ed Energia a casa mia", presentato pubblicamente nel 2017 durante il convegno europeo dell'associazione Sweden Emilia Romagna Network, a Trollhattan - Svezia. Negli ultimi anni si è dato pieno sostegno al progetto "Orto di saperi e di sapori" svolto insieme all'Istituto comprensivo Don Dossetti. Tale progetto ha riscontrato un notevole coinvolgimento da parte degli alunni e degli insegnanti, per questa ragione si è arricchito di importanti contributi da parte dei volontari del progetto "Educare: una questione di comunità" e nuove interessanti iniziative rivolte a tutta la cittadinanza, come ad esempio la festa "Orti a km 0" che si terrà il prossimo sabato 1° giugno presso il giardino del Multiplo.

Provincia e tra i primi 10 della Regione. Un risultato davvero straordinario che ha permesso alla nostra comunità di poter inaugurare una delle prime "Eco-station" della nostra Provincia, ossia una struttura di conferimento automatizzato dei rifiuti, completamente autosufficiente, a supporto del normale servizio di raccolta.

Non è tutto. Il Comune di Cavriago ha ricevuto il premio dell'associazione Rete Rifiuti Zero, per essere al di sotto del tetto di produzione di 91 kg/abitante equivalente anno, raggiungendo così, in anticipo sul 2020, l'obiettivo fondamentale della Legge Regionale

16/2015 su rifiuti ed economia circolare. Tutti queste premiazioni ci fanno sicuramente piacere, tuttavia la strada verso una completa autosufficienza è ancora lunga, ma se perseguita con pazienza e coraggio sappiamo che è a portata di mano. Oggi possiamo dire senza timore di smentita che la nostra comunità è più consapevole del ruolo che essa stessa gioca nei confronti dell'ambiente.

SVILUPPO SOSTENIBILE

I Comuni hanno un ruolo importante nella mitigazione degli effetti del cambiamento climatico. Come Comune di



UN IMPEGNO CONCRETO PER NON DIMENTICARE LA NOSTRA STORIA

La storia del nostro paese, il passato, i legami con altre realtà territoriali sono fondamentali. Ragione per cui in questi cinque anni abbiamo avviato e portato avanti progetti di valorizzazione della nostra storia e abbiamo guardato anche ai cambiamenti dettati dal tempo in cui viviamo. Ad esempio, in occasione del suo 158° compleanno, è stato presentato il nuovo stemma del Comune di Cavriago e, per la prima volta, è stata realizzata una bandiera ufficiale.

Partendo dai personaggi legati al nostro territorio, si sono strette relazioni importanti con altri Paesi o comunità: un solenne "Patto di amicizia" è stato sottoscritto in nome di don Enzo Boni Baldoni, Giusto tra le Nazioni, il 30 aprile 2016 tra il nostro Comune e quello di Sarmato; in occasione della mostra dedicata a Mino Montanari, pittore nativo di Cavriago che ha vissuto in Francia, si è creato lo scorso anno un importante legame con



Louhans, tanto che l'esposizione con le opere dell'artista è stata presentata sia in Francia che in Italia.

Non è tutto. Sempre all'insegna della valorizzazione dei protagonisti della nostra storia locale, il Consiglio comunale di Cavriago, nella seduta del 27 aprile 2016, ha deliberato all'unanimità di conferire la cittadinanza onoraria a Livio Piccinini, il partigiano Delinger, Medaglia di Bronzo al Valor Militare della Resistenza, uno dei protagonisti il 27 marzo 1945 dell'Operazione Tombola.

Ci si è poi battuti per i diritti fondamentali attraverso diverse iniziative. Il 2 giugno è dedicato, a partire dal 2012, alla consegna della cittadinanza onoraria ai minorenni stranieri nati in Italia e residenti a Cavriago e alla consegna della Costituzione ai neo maggiorenni. L'anniversario della Repubblica Italiana è diventato il momento in cui ricordare che è importante battersi per l'uguaglianza e i diritti di tutti. Sempre a proposito di



diritti fondamentali, il Comune aderisce alla rete di "Città per la vita-Città contro la pena di morte" e ogni anno promuove e partecipa a iniziative contro la violenza di genere. Infine, viene portato avanti da undici anni il Premio per la Pace Giuseppe Dossetti, dedicato al padre costituente, politico poi sacerdote e monaco reggiano, promosso da Comune di Reggio Emilia, Comune di Cavriago, Provincia di Reggio Emilia e Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con la Fondazione Pietro Manodori, per valorizzare l'operato di associazioni e singoli cittadini, in ambito nazionale, che compiono azioni di pace coerentemente con i principi affermati da Dossetti nella sua vita.



"ABBIAMO INVESTITO SUI SERVIZI EDUCATIVI DEL PAESE"



È stato fondamentale in questi anni il rapporto di collaborazione con le realtà educative del territorio

di Lucia Ferrari,
assessore alle Politiche Educative e Scolastiche



Nel 2014, quando questa Consigliatura ha avuto inizio, ci siamo trovati ad iniziare a lavorare con l'Azienda Speciale che chiudeva il bilancio con una perdita importante, e una parola d'ordine pesante: razionalizzare i costi. Ciò nonostante l'Amministrazione è stata ben ferma nel non andare in nessun modo a tagliare sui servizi educativi 0-6 anni e sul Protocollo d'Intesa che viene firmato annualmente con l'Istituto Comprensivo Don Dossetti. In questi anni si è cercato, dove possibile, di andare incontro a richieste ed esigenze delle famiglie, per cercare di adattare i servizi alle mutate esigenze della società.

SETTORE 0-6

In questi anni si sono festeggiati anniversari importanti per i servizi comunali. Dapprima il quarantesimo compleanno del nido, e poco dopo i 40 anni della scuola infanzia Le Betulle. Compleanni degni di nota, festeggiati con tutto il personale attuale e passato, con i bambini di oggi e di allora, per sancire la continuità dell'impegno dell'Amministrazione Comunale nell'offrire un servizio consolidato ma sempre all'avanguardia per la continua formazione e per gli scambi internazionali che vedono impegnati insegnanti ed educatori dei servizi, con lo scopo



di offrire un servizio ai bambini sempre più attento alle mutate esigenze sociali e personali dei nostri giorni.

Nel 2015 è stata inaugurata la nuova Scuola dell'infanzia I Tigli, a Roncaglio. L'apertura di questa nuova struttura ha permesso di chiudere la sede provvisoria di Via Bassetta, unendo i bambini in età di scuola dell'infanzia in due sole sedi, le Betulle e I Tigli appunto, con il raggiungimento di un totale di 226 posti, numeri che hanno consentito di inserire un maggior numero di bambini nei servizi.

Dopo aver effettuato diverse nuove assunzioni a tempo indeterminato tanto sul nido quanto sulle scuole infanzia, gli ultimi impegni dell'Azienda sono stati la creazione di figure "jolly" per le sostituzioni brevi, una per ognuno dei tre plessi scolastici, e l'estensione di parte dell'orario di una dei due atelieristi anche al nido, servizio che fino al 2018 ne era sprovvisto.

Importante è stata in questi anni la

partecipazione delle famiglie nella realizzazione dei progetti di arredamento e finitura delle aree cortilive di tutte le sedi scolastiche, attraverso la raccolta fondi per l'acquisto di arredi da esterno concordati con il personale docente.

PROCEDURA DI ISCRIZIONE ONLINE

Dalle iscrizioni per l'anno scolastico 2018-2019 l'Azienda Speciale Caviglioglio Servizi si è dotata di un sistema di iscrizioni online, per velocizzare (nel breve termine) le tempistiche di iscrizione tradizionale.

CAMPO ESTIVO

Tanto nell'ambito dello 0-6 anni che in quello rivolto ai bambini frequentanti la scuola primaria si è modificata la formula di iscrizione, passando da una iscrizione obbligatoria ad un intero periodo di 4 o 8 settimane, ad una iscrizione settimanale. Questo fa sì che le famiglie possano iscrivere i bambini



alle settimane che effettivamente occorrono.

PROTOCOLLO D'INTESA

È il documento che annualmente sancisce in modo formale l'impegno dell'Amministrazione Comunale e dell'Azienda Speciale Cavriago Servizi nei confronti dell'Istituto Comprensivo e dei circa 850 alunni che lo frequentano.

MENSA

Si è rinnovato l'appalto, razionalizzando i costi ma mantenendo pressoché inalterata la qualità dei servizi. Nel rinnovo dell'appalto Cavriago, senza incrementare i costi del servizio, si è dotato di un nuovo servizio di portafoglio elettronico, che consente alle famiglie di non dover pagare la mensa con cadenza mensile, ma di ricaricare periodicamente, in base alle proprie disponibilità, una sorta di portafoglio elettronico, da cui vengono scalati (attraverso un sistema di prenotazioni elettroniche dei pasti da parte degli operatori addetti) direttamente i pasti effettivamente consumati dai ragazzi. Importante è stata l'inaugurazione della nuova Mensa nella struttura degli ex Tigli ristrutturati, nel marzo 2018. La nuova Mensa, entrata pienamente a regime con l'anno scolastico 2018-2019, ha consentito di riunire tutte le classi della scuola primaria a tempo lungo in un unico plesso scolastico. La nuova Mensa ha portato diverse mi-

gliorie, tra cui piccolo ma importante, il passaggio alle stoviglie di ceramica con l'abbandono della plastica "usa e getta".

FILO ROSSO

Importante ed in crescita continua ad essere l'impegno nel sostegno alle disabilità di qualsiasi natura, attraverso l'integrazione al sostegno scolastico per tutti i ragazzi residenti nel territorio comunale, frequentanti tutte le scuole di ogni ordine e grado.

Attraverso il Protocollo d'Intesa l'Amministrazione sostiene anche la progettazione scolastica attraverso la proposta e condivisione di importanti tematiche di attualità (ad esempio la lotta al bullismo ed alle dipendenze con gli spettacoli di Fabrizio Palma; la promozione alla lettura attraverso il progetto "Libriamoci"; la distinzione tra diritti e doveri, con la presenza dell'associazione Sulle Regole, sono solo alcuni dei momenti proposti alle

scuole in questi anni), ed attraverso il progetto Campioni per le Vita, in collaborazione con le Associazioni Sportive del Territorio, ed il Contributo al Multisala Novecento per l'offerta di spettacoli cinematografici e teatrali per le scuole.

EDUCARE

L'Amministrazione Comunale, attraverso l'Azienda Speciale Cavriago Servizi, sostiene "Educare Questione di Comunità", progetto nato nel 2011 come risposta ad una serie di importanti atti di bullismo accaduti in paese. Scopo di Educare è, attraverso l'attivazione di progetti di varia tipologia, quello di rispondere al disagio sociale più o meno evidente di giovani e famiglie. Il tavolo di Comunità ha attivato e sostenuto in questi anni diversi progetti, alcuni dei quali ormai strutturati ed autonomi, coinvolgendo ormai centinaia di cittadini piccoli e grandi. Negli ultimi anni il progetto Educare ha ampliato i suoi obiettivi, andandosi ad interrogare sul concetto di Comunità e sulle azioni per costruire e mantenere relazioni tra le parti di una Comunità.

SAHARAWI

Attraverso l'assessorato alla Scuola si è continuato, in questi anni di mandato, a portare avanti il Patto di Amicizia con il popolo Saharawi, patto di Amicizia che risale all'inizio degli anni Duemila, attraverso momenti di gioco ed incontro presso il Multiplo e ospitando i piccoli Ambasciatori di Pace nel campo estivo comunale.



ADV



“IL MULTIPLO È LA NUOVA PIAZZA DEL PAESE CON DATI RECORD”



Cultura, sport, tempo libero e attività produttive: il bilancio dell'assessore Vania Toni

di Vania Toni,
assessore alle Politiche Culturali, Sportive e di Promozione del territorio



CULTURA

Il Multiplo è al centro delle politiche culturali del nostro paese. Un luogo dalle caratteristiche innovative di spazio aperto, dalla molteplice offerta di prestito e di servizi per le persone, dove si favoriscono esperienze formative, di aggregazione, partecipazione e incontro nel tempo libero, in un'ottica di luoghi e servizi pubblici sempre più della comunità che li utilizza con un'idea di condivisione e partecipazione perché comunità e cultura sono interconnesse e imprescindibili.

Luogo gratuito e accessibile a tutti di sviluppo della lettura, della musica, del cinema, dell'arte, del gioco, capace di combattere l'esclusione sociale, è uno dei luoghi più frequentati da persone di tutte le età e incarna l'idea che conoscenza e sapere sono e devono diventare sempre più beni comuni.

E' stato presentato come modello innovativo di biblioteca nell'esposizione "New Urban Body" alla Triennale di Milano, riconosciuto (tra tanti progetti



nazionali e internazionali) come un luogo molto più che culturale, ma anche e soprattutto sociale, aggregativo, comunitario, che aiuta le persone a vivere meglio. È stato inserito nella sezione "Ibrido: Fare, Partecipare" ed è il caso nazionale scelto.

Dal punto di vista della sostenibilità finanziaria, oltre all'impegno economico del Comune, risulta importante la partnership pubblico-privato che si è sviluppata attraverso sponsorizzazioni delle aziende presenti sul territorio e all'accREDITAMENTO presso il MIBAC con Art Bonus, una forma di mecenatismo

culturale che prevede lo sgravio fiscale pari al 65% sull'erogazione liberale di persone fisiche e aziende, così come l'adesione a bandi regionali e nazionali sia come singolo Ente che su progetti di area provinciale.

Abbiamo organizzato un convegno provinciale Art Bonus in collaborazione con Unindustria Reggio Emilia. Caviago ha ottenuto, per due anni consecutivi, la denominazione di "Città che legge" da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, grazie alla realizzazione di attività integrate per la promozione del libro e





della lettura.

Tanti sono i progetti nuovi e di successo, le collaborazioni, che hanno visto la comunità in tutte le sue componenti sempre più protagonista all'interno del centro culturale: Guida Narrativa di Cavriago curata da Giuseppe Caliceti, Quando i luoghi raccontano le storie in occasione del 70° anniversario della Liberazione in collaborazione con Anpi, Università del Vivere Bene, Più vita agli anni in collaborazione con Auser, Indice di Paese Nostro, Pagina 21 Gruppo di Lettura, Il Multiplo a casa tua, Piano Libero, iPad Junior, PC per compiti e ricerche, International Game Day, Uno Spazio per le tue idee, Artoteca Off in collaborazione con Multisala 900, il Murales nel parco del Multiplo in collaborazione con l'Istituto d'Arte Chierici,

Pedolare Camminare Resistere, "Resist - Enza. La via della Libertà" promosso dall'Istituto Cervi, dall'Unione Val D'Enza, i Comuni di Sorbolo, Vetto, Ventasso, Poviglio, Boretto e Brescello, sviluppato in collaborazione con Istoreco, con le Anpi e con gli istituti comprensivi dei Comuni considerati.

Sono passati dal Multiplo gli autori: Luigi Lo Cascio, Marcello Flores, Tiziana Ferrario, Giovanni Impastato, Marco Travaglio, Matteo Bussola, Marco Damilano, Alessandro Robecchi, Matteo Richetti, Giacomo Mazzariol, Milena Bertolini, Federico Scianna, Aidan Chambers, Nino Migliori, Matteo Razzini, Melvin Burgess, Lorenzo Dallari, Gherardo Colombo.

Nel 2015 è nata la Consulta della cultura della Provincia di Reggio Emilia, orga-



no politico per la gestione del sistema interbibliotecario e di indirizzo delle attività e progetti collegati, Cavriago è rappresentata dall'Assessore alle politiche culturali.

Dal 2014 al 2018 abbiamo registrato:
- 574.596 ingressi (+144.032 2009/2013)
- 564.955 prestiti (+116.017 2009/2013)
- 29.066 utenti (+5.237 2009/2013) di cui 11.884 residenti (-552 2009/2013)
- 1.264 attività con 35.439 partecipanti (+410 attività, +8.201 partecipanti 2009/2013)
- 158 corsi con 1.425 partecipanti - manca il dato aggiornato del 2018 - (+65 corsi, +66 partecipanti 2009/2013)
- 1.422 eventi con 26.864 partecipanti (+473 eventi, +8.267 partecipanti 2009/2013)

L'Assessorato alle Politiche Culturali ha collaborato attivamente con gli altri Assessorati, attraverso progetti di interesse e competenze trasversali.

SPORT

Abbiamo promosso un patto con le società sportive, anche attraverso la Consulta dello Sport, non solo per valorizzare eccellenze agonistiche ma anche l'accoglienza, abbiamo messo in atto il bando per la raccolta richieste





collaborazione tra Comune e associazioni, commercianti e imprese, con una convenzione che regola l'affidamento della realizzazione di eventi di intrattenimento e feste.

L'adesione alla Destinazione Turistica Emilia come promozione del territorio comunale, dagli eventi alle eccellenze culturali ed economiche.

Il contrasto al gioco d'azzardo ha assunto un'importanza strategica con l'Ente che ha aderito al progetto SlotFreeEr, al manifesto dei Sindaci, ha mappato i luoghi sensibili presenti sul territorio, ha approvato un regolamento per la prevenzione e il contrasto delle patologie legate al gioco d'azzardo lecito, ha concesso un'agevolazione per le utenze non domestiche per attività di bar o di commercio al dettaglio di prodotti del tabacco slot free.

contributi da parte delle società e associazioni sportive dilettantistiche del territorio iscritte all'albo comunale, per l'attività svolta al perseguimento di fini istituzionali.

Sono cambiate le gestioni di alcuni impianti sportivi comunali (Palazzetto dello Sport, palestre De Amicis e Rodari, Campo Calcio Parco dello Sport), partecipato al progetto dell'Unione Val D'Enza "Enza in Sport" per l'inclusione sportiva di ragazzi con disabilità, organizzato la festa per i 70 anni di pallavolo a Cavriago con la partita Conad Volley Tricolore-Wiko Lpr Piacenza, la partita amichevole di pallacanestro Grissin Bon-Bondi Ferrara e premiato il cavriaghe Simone Cervi per il suo addio al basket giocato dopo una gloriosa carriera nelle minors, riproposto Cavriago per lo Sport con una formula rivisitata. I campioni dello sport che sono venuti a trovarci: i giocatori della Pallacanestro Reggiana, i pallavolisti del Conad Volley Tricolore, Andrea Zorzi, Luca Cantagalli, Cecilia Camellini

getto di sviluppo della nostra comunità attraverso collaborazioni volte al sostegno di servizi pubblici o di manifestazioni ricreative, ma anche nella proposta occupazionale con il Convegno organizzato al Multiplo dai Comuni di Cavriago e Bibbiano, in collaborazione con CentroStudio e Lavoro La Cremeria. Abbiamo rilanciato le due fiere storiche di Cavriago, Bue Grasso e dei Tori, con il ritorno dell'esposizione delle Vacche Rosse, il Pali dei Ciccioni, Piazza Infanzia (in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Educative).

Rafforzato la collaborazione con Proloco Quarieg quale punto di incontro e



ATTIVITÀ PRODUTTIVE PROMOZIONE DEL TERRITORIO

I soggetti economici e di produzione continuano ad essere alleati nel pro-

ADV



“CHI FA VOLONTARIATO È UNA RISORSA FONDAMENTALE DELLE NOSTRE COMUNITÀ”



Sabato 23 marzo i festeggiamenti per il compleanno del Comune di Cavriago sono stati dedicati alle 11 associazioni di volontariato sociale del paese. Ospite d'onore Don Giuseppe Dossetti

Grande festa, sabato 23 marzo, a Cavriago in occasione del 159mo compleanno del Comune. Quest'anno l'anniversario è stato festeggiato dedicando il pomeriggio di festa alle associazioni di volontariato sociale che operano sul territorio. Ospite d'onore della cerimonia è stato Don Giuseppe Dossetti, parroco di San Pellegrino, nativo di Cavriago, fondatore del Ceis, che si è sempre impegnato per la solidarietà e l'aiuto verso i più bisognosi.

“Quest'anno abbiamo deciso di dedicare questa giornata del 23 marzo alle associazioni che si occupano di sociale perché, insieme alle istituzioni, sono il motore che danno senso alla parola comunità. Svolgono un compito importantissimo per Cavriago: donano parte del proprio tempo, in modo gratuito, soprattutto ai più deboli e bisognosi. Di fatto, mettono in pratica gli articoli 2 e 3 della Costituzione e sono una ricchezza per il paese. Grazie a tutti voi”, ha detto il sindaco Paolo Burani che ha poi passato la parola a Don Dossetti, nativo di Cavriago, che ha speso tutta la sua vita a favore dei più deboli.

“E' sempre una certa emozione venire a Cavriago – ha detto Dossetti -, Essere qui dove 31 anni fa venne a parlare mio zio, nella stessa sala. Ho tanti bei ricordi che mi legano a questo paese”. Si è poi soffermato sui problemi del nostro tempo. “Oggi il grande problema è l'uguaglianza. Siamo sempre meno convinti che tutti gli uomini siano uguali. Come possiamo allora modificare e de-



clinare nel quotidiano la parola 'uguaglianza'? Bisogna sicuramente partire dai principi fondamentali della Costituzione, bisogna riconoscere la dignità di uomo, di ogni uomo. Troppo spesso si parla di 'altro', 'diverso', di 'invasione'. E' fondamentale poi mettersi al fianco delle persone, perché questo significa che le considero uguali a me. Fare volontariato significa tutto questo: non si ricevono soldi in cambio ma si riceve comunque tanto. Credo che questo grande impegno di chi fa volontariato sia un valore fondamentale. Le ragioni della mia speranza siete voi”.

Il sindaco Burani ha consegnato infine la bandiera e il gagliardetto del Comune ai diversi presidenti e alle diverse presidenti delle undici associazioni locali: Noi con Voi, Cittadinanzattiva, Gruppo di volontariato Vincenziano, Sostegno

e Zucchero, Croce Rossa, Auser, Avis, Gruppo genitori La Rondine, Croce Arancione, Acat Val d'Enza e Aima. Una bandiera e un gagliardetto sono stati consegnati anche a Don Dossetti, insieme a una copia del suo atto di nascita.

(Foto di Fabrizio Menozzi)

PRECISAZIONE ARRIVATA DA “CAVRIAGO CITTÀ APERTA”

La lista Cavriago Città Aperta, non avendo prodotto alcun articolo per questo numero di Paese Nostro, è consapevole e concorde all'utilizzo del proprio consueto spazio per altri contenuti a scelta della redazione. Sara Iotti e Liusca Boni

CAVRIAGO È UN PAESE CHE HA QUALITÀ UMANE E CAPACITÀ ENORMI

M

ancano un paio di mesi al termine del nostro mandato come Consiglieri comunali di Cavriago Democratica. Un grazie sincero

per la collaborazione ricevuta va a tutti coloro che ci sono stati accanto con disponibilità e ci hanno appoggiato in questi anni.

Per alcuni di noi è stata una esperienza nuova, affrontata con profondo rispetto per l'istituzione che andavamo a rappresentare e con un fondo di timore. Non sapevamo esattamente con cosa ci saremmo dovuti confrontare, cosa ci saremmo dovuti aspettare, ma eravamo anche animati dall'entusiasmo di poter fare qualcosa per il bene di Cavriago.

Ringraziamo prima di tutto e di cuore le Lavoratrici e i Lavoratori del Comune di Cavriago, dei quali, in questi anni, abbiamo potuto apprezzare la disponibilità e l'impegno.

Premesso che a giudicare il nostro mandato sono soltanto i nostri concittadini ci permettiamo di fare qualche riflessione.

Come Consiglieri di maggioranza, già all'inizio della consiliatura, abbiamo cercato di costruire collaborazioni con le minoranze, e, nell'ambito di un confronto democratico talvolta anche molto aspro, non abbiamo fatto mancare il nostro contributo.... non sempre i risultati sono stati pari al nostro impegno. Perché ammettiamolo, gli scontri, per lo più personali e non politici, sono stati un limite imperdonabile di questa consiliatura, con ripercussioni gravi anche fuori dalla sala del consiglio. Questi scontri hanno contribuito a creare fratture e divisioni fra i cittadini e nella comunità spesso senza costituire una reale occasione di confronto e di ascolto pur a partire da posizioni differenti. Perché probabilmente è proprio questo uno dei limiti più gravi del nostro tempo. Non essere più capaci di ascoltare, prendere in considerazione e rispettare opinioni che non siano perfettamente uguali alle nostre. Su questo dobbiamo riflettere, prima come membri di questa comunità che come persone impegnate in politica perché ciò costituisce le premesse per il mondo che vogliamo lasciare a chi verrà dopo di noi. Tuttavia, vale la pena ricordarlo, in alcuni momenti siamo anche riusciti ad incontrarci

e a superare le nostre divisioni per qualcosa di importante.

Nel maggio del 2015, subito dopo il terribile terremoto che colpì il Nepal, tutti insieme abbiamo organizzato una raccolta fondi "IL CONSIGLIO COMUNALE DI CAVRIAGO SCENDE IN PIAZZA PER AIUTARE IL NEPAL".

Grazie al lavoro dei Consiglieri abbiamo raccolto 420 euro che hanno contribuito alla costruzione di scuole nei territori devastati dal terremoto.

Insieme al gruppo Cavriago Città Aperta abbiamo condiviso alcune importanti battaglie politiche contro i provvedimenti antidemocratici, razzisti e discriminatori di questo governo pentaleghista in particolare sui diritti delle donne e contro il decreto "insicurezza" che lede i diritti dei migranti e rende le nostre città più insicure.

Ma il ruolo del consigliere può e deve andare ben oltre l' "alzare la mano". Per questo abbiamo portato avanti alcune iniziative che abbiamo voluto e costruito con convinzione. Ne vogliamo ricordare una, di cui siamo orgogliosi e di cui ci auguriamo di vedere un seguito. All'inizio del nostro mandato ci siamo preoccupati di un tema culturale drammatico, la violenza maschile contro le donne un tema che con grande evidenza al nostro governo non interessa, ma che, ce lo dicono ogni giorno le cronache, rimane di grande attualità, vera emergenza sociale e culturale del nostro paese. Abbiamo realizzato anche a Cavriago il 25 novembre, la giornata mondiale contro la violenza sulle donne, la marcia silenziosa delle scarpe rosse, una manifestazione che in tutto il mondo è diventata la denuncia del femminicidio. Le scarpe rosse sulla fontana, davanti al vecchio municipio, hanno incuriosito e richiamato in piazza tante Cittadine e Cittadini, in particolare le Alunne e gli Alunni dell'Istituto Comprensivo Don G. Dossetti. Questo è stato il vero successo dell'iniziativa perché crediamo che il coinvolgimento della scuola, dei nostri giovani, sia lo strumento più importante per contrastare la violenza di genere. E inizia qui, dalle scarpe rosse, grazie alla collaborazione degli Insegnanti, nella scuola secondaria di 1° grado dell'Istituto Comprensivo Don G. Dossetti, un percorso scolastico, si chiama "In-differenza", che ha lo scopo di promuove



vere una cultura di prevenzione nei confronti della violenza contro le donne, di rafforzare la cultura dei diritti e il valore dell'alterità per contrastare forme di comunicazione violenta nell'ambito della relazione.

Si poteva fare di più e meglio? Certamente.

Noi abbiamo cercato di svolgere il nostro compito con serietà, con impegno in una fase difficile ed estremamente delicata per il nostro paese e per le nostre comunità. Proprio perché ci è caro il bene comune, lo spirito di solidarietà e la generosità che ha sempre caratterizzato i "Cuariaghin", ci permettiamo una raccomandazione.

Dobbiamo adoperarci per difendere le nostre comunità da chi sceglie di fare politica utilizzando consapevolmente la diffusione di menzogne, da chi considera la crescita dell'odio un obiettivo politico, da chi non esita a sminuire il valore delle istituzioni e dei principi democratici per guadagnare qualche consenso facile. A breve ci troveremo tutti a confrontarci con le elezioni Europee ed inoltre dovremo scegliere un nuovo sindaco per Cavriago. Siate esigenti. Pretendete che la politica torni ad essere all'altezza di questo paese perché è un paese che ha qualità umane e capacità enormi, che aspettano solo di essere messe a valore. Rivendicate con forza il vostro essere cittadini e non "clienti", oggetto delle strategie di marketing di qualche agenzia di comunicazione che pensa di conquistare il vostro voto con un manifesto, uno slogan o un tweet perché riprenderci a pieno il nostro diritto di scelta ci rende più forti di fronte a chi ci vorrebbe spettatori. Siate consapevoli che la politica è e rimane la forma di servizio più nobile ed importante che si possa rendere ad una comunità e non è diversa da ciò che noi vogliamo che sia, da ciò che noi siamo.

Gruppo consiliare Cavriago Democratica



LA GIUNTA DELL'ULTIMO QUINQUENNIO 2014/2019: BILANCIO DELLE PROMESSE E DELLE COSE REALIZZATE

Q

uesto è il momento della verifica fra le cose promesse e le cose realizzate da questa giunta Comunale. Noi Futuro per Cavri-

ago abbiamo sempre operato per dare un contributo positivo nell'affrontare i problemi incontrati in questi anni senza mai farci prendere dalle polemiche, perché le polemiche fin a sé stesse non servono per migliorare le cose ai cittadini. Tutta la nostra azione politica è stata improntata alla risoluzione di problemi esistenti ed alla proposta di idee e progetti. Lo abbiamo fatto dai banchi dell'opposizione, ma siamo stati capaci di sostenere anche quei progetti che la Giunta ha proposto quando eravamo sicuri di tutelare gli interessi dei cittadini Cavriaghesi. Fra questi il Referendum per la scuola RODARI. Un referendum che abbiamo sostenuto perché eravamo convinti che la soluzione proposta dalla Giunta comunale, fosse la più convincente: le risorse erano già disponibili, il progetto di ristrutturazione della scuola prevedeva spazi adeguati per gli alunni, non occorreva ulteriore spreco di suolo costruendo una nuova scuola, esisteva il parere favorevole della sovrintendenza ed inoltre si poteva recuperare un fabbricato storico che avrebbe rischiato di venire abbandonato. Come già è stato abbandonato uno dei più significativi palazzi di Cavriago, quello dell'ex municipio. Ebbene oggi non abbiamo cambiato idea su questi aspetti però notiamo un ulteriore rallentamento sui tempi di apertura del cantiere, come se una volta vinto il referendum tutto fosse risolto. Di certo questo è un progetto che verrà cantierato non prima del 2020. Ed è proprio la lentezza ed il quieto vivere che ci vede oggi molto critici su questa giunta Comunale del Partito Democratico, che in questi anni ha realizzato ben poco di ciò che aveva promesso, ma adesso che siamo appunto alla fine della Consiliatura, vorrebbe realizzare tutto perché ci sono le elezioni. In Italia quando arrivano le elezioni si fanno anche i miracoli si asfaltano le strade, quelle strade che per quattro anni e mezzo sono state lasciate piene di buche, si trovano risorse per

fare ogni cosa. Infatti in questi giorni la Giunta Comunale ha trovato le risorse per l'abbassamento della Tari per le famiglie meno abbienti, cosa molto positiva, ma questo si poteva fare già 4 anni fa. Sono arrivati finanziamenti per la CASA PROTETTA, ma ci vorranno altri due anni per realizzare l'ampliamento. Ci sarebbero da realizzare interventi strutturali come la sistemazione di Via RIVASI, la pista ciclabile su Via Prati Vecchi che doveva collegare il centro del paese con la zona industriale di CORTE TEGGE, sono progetti della giunta vecchi ormai di 10 anni e sono ancora in attesa, perché non c'è stata volontà politica per realizzarli. È stato più semplice trovare le risorse per ristrutturare il cinema teatro nuovo, con una spesa di oltre 400.000 euro, per rifare gli arredi interni perché lì c'era volontà politica anche se quel tipo di lavori, tranne il miglioramento dell'accesso, che ha comportato una minima spesa, non erano né strategici né urgenti. Infine vorrei citare anche il degrado a cui sono stati abbandonati i nostri bei parchi pubblici: lampioni, panchine e arredi rovinati dall'incuria, devastati dalla inciviltà di chi non capisce il rispetto per il bene di tutti.

PROTEGGERE PRODOTTI DI CASA NOSTRA ITALIANI, Noi Futuro per Cavriago siamo pienamente favorevoli a proteggere il Parmigiano Reggiano, una nostra ricchezza; tutti conosciamo la sostanziale differenza tra i 2 formaggi, voi che siete del posto ed anche io che sono residente da 24 anni in questo paese che amo. È dovuta soprattutto ai due fattori fondamentali di alimentazione delle bovine da latte e dalla qualità di latte utilizzato: il Parmigiano Reggiano utilizza solo latte proveniente dalle zone tipiche definite dal consorzio di tutela con vacche alimentate con foraggi, farine e cereali. Il latte viene selezionato all'arrivo in caseificio in modo da permettere una immediata omogeneizzazione del prodotto senza aggiungere conservanti. Il Grana Padano invece utilizza invece latte proveniente dalla pianura padana, ma anche dalla Germania, dall'Austria, dalla Polonia, latte così diverso che per essere omogeneizzato ha bisogno di un conservante che un tempo si chiamava formalina ed oggi invece si chiama lisozima. Serve per impedire il formarsi di



muffe o cavità all'interno della forma di formaggio durante la stagionatura. Appare evidente che la materia prima per la produzione del Parmigiano Reggiano, il foraggio di prato stabile per la sua limitata zona di produzione, costa molto di più rispetto a quella del Grana. Diventa quindi necessario tutelare l'eccellenza dei nostri prodotti come il Parmigiano Reggiano: ecco perché io sono favorevole all'iniziativa intrapresa dalla Provincia, con il ricorso anche al Tar per chiarire che l'isolina è un conservante senza il quale il Grana Padano così come viene prodotto ora non esisterebbe ed auspico che anche i Sindaci dei comuni della provincia prendano posizione come ha fatto il Sindaco Tellini. Questa non è battaglia di campanili o di retroguardie ma un civile impegno per la tutela di un prodotto limitato e salubre che il mondo ci invidia. È per questa e per tante altre ragioni che elencherò in seguito, che alle prossime elezioni Comunali Futuro per Cavriago costituirà una sua lista civica in contrapposizione a quella del PD.

Tommaso Cavezza
Futuro per Cavriago



IL TEMPO VOLA E I 5 STELLE CAVRIAGHESI HANNO PORTATO A CASA I PRIMI CINQUE ANNI PASSATI IN CONSIGLIO COMUNALE

Il tempo vola e i 5 stelle cavriaghesi hanno portato a casa i primi cinque anni passati in consiglio comunale, dapprima con

Andrea Toni, che ha

dovuto lasciare a causa di altri impegni, poi con la nostra guerriera Natascia Cersosimo, che ha tenuto duro e si è fatta valere per i restanti 4 anni. Vivere le istituzioni dall'interno ci ha fatto apprendere molte cose, e molte sono state le idee che sono andate maturando in noi, idee che tutte le volte che abbiamo potuto, abbiamo tradotto in ordini del giorno, mozioni ed emendamenti. Purtroppo raramente abbiamo ottenuto la disponibilità della maggioranza, anzi tante volte abbiamo dovuto riscontrare punte di ostilità che ci hanno impedito di aprire le porte a qualche buona idea, degna secondo noi di essere presa in considerazione. Forse è normale che sia così, la dialettica tra fazioni politiche così diverse non può non contare momenti di contrasto. Noi, dal canto nostro, abbiamo cercato di indirizzare il Comune verso cose nuove, ma quello che ci siamo trovati spesso davanti è stato un muro. Questa maggioranza ci ha dato spesso la sensazione di voler conservare l'equilibrio esistente, forse a causa del timore di fare passi falsi e attirarsi le critiche della cittadinanza. Eppure il risultato è stato proprio quello di sollevare diverse polemiche, ne sia emblema il caso della scuola Rodari: dopo un travagliato dibattito con comitati e cittadini, che avrebbero voluto una scuola nuova, si è optato per una ristrutturazione poco convincente del vecchio edificio. Per non parlare della differenza sostanziale tra le tempistiche dichiarate e quelle effettive: i bambini sono da 7 mesi nei prefabbricati a noleggio installati al parco dello sport, mentre i lavori di ristrutturazione non sono ancora nemmeno partiti. Questo ed altri cantieri, risultano tuttora da aprire e gestire.

Quella della giunta Burani, merita perciò l'appellativo di "politica dell'immobilismo"; sotto questa amministrazione non si è mossa una foglia, nemmeno quando le emanazioni del consiglio comunale avrebbero suggerito il contrario. Hanno approvato la nostra idea di fare un censimento degli edifici sfitti, ma non l'hanno portato avanti; abbiamo convenuto sul fatto che bisognasse fare manutenzione e apportare migliorie ai parchi gio-

co, rendendoli inclusivi per i bambini disabili, ma ancora non si è visto niente. Sempre in consiglio comunale si era parlato di una rampa che rendesse facilmente accessibile la sede comunale a sedie a rotelle e passeggini, ma ancora niente.

La Giunta comunale ci è apparsa sorda alle esigenze dei cittadini, poco trasparente e per niente propensa ad interagire con i cittadini sul campo decisionale e programmatico. Per fare un esempio, ancora siamo in attesa delle registrazioni del consiglio comunale, chieste dai 5 stelle a inizio legislatura, per favorire i cittadini che, non potendo venire alle riunioni del consiglio comunale, avessero voluto seguirlo online, su una piattaforma che avrebbe potuto essere youtube.

Tante sono le cose su cui i 5 stelle metterebbero le mani; qui vorremmo portare solo qualche esempio, tra i più importanti.

Le rette del nido e delle scuole per l'infanzia le reputiamo inadeguate, da rivedere tenendo conto dei prezzi offerti in altri Comuni della Valle dell'Enza, ove è prevista una scontistica diversa che va a beneficio delle famiglie di bambini costretti a diverse assenze. Anche per questo abbiamo a suo tempo votato contro il bilancio di Cavriago Servizi.

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, anche se il nostro Comune viene annoverato tra i più "ricicloni" della Regione, pare non si riesca a portare le tariffe a livelli vantaggiosi per i cittadini. Anche quest'anno è stato registrato un aumento dello 0,2%, il che a nostro parere rappresenta un fallimento. Non c'è stato alcun impegno, da parte del sindaco, nell'esercitare pressioni affinché si ottenessero maggiori sconti e benefici. Non sarebbe stato male avviare un dibattito sull'eventualità di applicare la tariffa puntuale, in base alla quale i nuclei familiari che producono meno rifiuti, pagano meno.

Cosa ne è stato poi, della democrazia diretta tanto sbandierata dal PD durante la campagna elettorale? Non si è avuta alcuna traccia di quel bilancio partecipato che avrebbe consentito ai cittadini di fare proposte dirette.

Il bilancio del Comune risulta blindato al centesimo, totalmente dipendente dagli oneri di urbanizzazione, mentre indirizzando l'attenzione su una politica di investimento e incentivazione verso il recupero urbano, avrebbe probabilmente portato un consumo inferiore di territorio. Ci vorrebbero maggiori sgravi fiscali per chi vuole ristrutturare e rendere più decoroso il proprio edificio.



Noi ci autofinanziamo



Altro punto dolente è la politica ambientale. I 5 stelle hanno usato risorse proprie per piantare cento alberi al parco dello sport, ma per quanto riguarda il resto, non possiamo che definire la situazione un disastro! È sotto gli occhi di tutti la trascuratezza in cui versano i nostri spazi verdi. Se dovessimo dare un voto ai nostri Corradi (Stefano assessore all'ambiente e Marco responsabile servizio ambiente) sarebbe un'insufficienza piena. Pochi investimenti, poca manutenzione e mancanza di volontà politica. Serve assolutamente un piano di emergenza verde per Cavriago.

Anche la viabilità del paese ci risulta da rivedere, soprattutto il centro. Avremmo voluto un maggiore confronto con l'opinione pubblica, al fine di applicare migliorie che andassero a vantaggio della cittadinanza.

In questi 5 anni dunque non abbiamo avuto molti motivi di soddisfazione. Anche cultura, politica dell'integrazione ed eventi per la comunità sono stati trascurati. Poca trasparenza sui progetti d'accoglienza, per non parlare della manutenzione degli impianti sportivi, del tutto carente.

Non rimane che sperare in un cambio di rotta nel prossimo futuro, con amministrazioni più coraggiose che facciano veramente la differenza.

